RELAZIONE TECNICA

A.O.C. S.R.L.
Calata Oli Minerali
Genova Porto

Procedura di Screening V.I.A.

Indice

1. PREMESSA 2
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' ATTUALE 3
3. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE CHE SARANNO APPORTATE 5
4. CARATTERISTICHE DETTAGLIATE DEL NUOVO IMPIANTO 7
5. STIMA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI 9
6. CONCLUSIONI 14
7. DETERMINAZIONE DEI COSTI DI PROGETTO 15
8. ALLEGATI 15

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

1. PREMESSA

La ditta A.O.C. s.r.l. è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 990 del 18/02/2011, modificata e integrata con diversi provvedimenti nel corso degli anni e valevole sino al 18/02/2023. La presente relazione tecnica descrive le modifiche che vogliono essere apportate al processo, premesso che la società già risulta autorizzata ad effettuare le seguenti operazioni:

R9 – Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli.

D9 – Trattamento chimico-fisico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12.

D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Le operazioni di cui sopra possono essere effettuate su una lista di codici CER ben definita presente in A.I.A. e su rifiuti che siano in forma liquida o fangosa pompabile e che contengano potenzialmente oli di natura idrocarburica, minerale o vegetale.

Lo scopo è quello di fornire una descrizione esaustiva della modifica che s'intende apportare al processo, al fine della valutazione dell'Ente Regione Liguria, circa la necessità di procedere o meno con una procedura di V.I.A., ai sensi della L.R. 38/98 e s.m.i.

Il progetto consiste nell'aumento della capacità di trattamento rifiuti dell'impianto sito in Calata Oli Minerali snc in Genova, sia quantitativo che qualitativo, finalizzato all'assorbimento delle attività effettuate dal ramo ambientale della Giuseppe Santoro s.r.l., attualmente effettuate in Radice Ponte Parodi di Ponente in Genova Porto. L'aumento di capacità è inferiore al 30% della capacità ad oggi autorizzata.

L'intervento si inquadra all'interno della pianificazione portuale per la ricollocazione delle attività ecologiche del Porto di Genova, in specifiche aree demaniali attrezzate a tale scopo, previste dal piano regolatore portuale (PRP). Pertanto l'area porto di Genova vede svolte le attività per le quali si richiede la presente verifica di assoggettabilità alla VIA, che saranno, attraverso la cessione di ramo d'azienda, convogliate nelle attività svolte dalla Ditta A.O.C. s.r.l., la quale è concessionaria delle aree demaniali marittime previste dal PRP suddetto per l'installazione delle attività ecologiche portuali. Visto in un'ottica generalizzata del contesto portuale l'intervento è di migliorativo in quanto l'attività ora svolta dalla Giuseppe Santoro s.r.l. nelle aree di Radice Ponte Parodi di Ponente, in concessione demaniale provvisoria,

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

sono a ridosso delle aree cittadine e limitrofe a installazioni sensibili quali civili abitazioni, la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova, l'Istituto Nautico e il tessuto urbano della Darsena. Le aree in concessione alla AOC s.r.l. sono invece in un'area appositamente progettata per ospitare il polo ecologico portuale e di natura esclusivamente industriale, con la presenza a confine di depositi di oli minerali, oli vegetali e attività di stoccaggio e movimentazione contenitori.
Si precisa inoltre che la ditta risulta Certificata ISO 14001:2015.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' ATTUALE

La ditta è ubicata in ambito portuale, su area data in concessione dall'Autorità Portuale, e precisamente in Calata Oli Minerali; la zona è attualmente indicata come "Operativa Industriale" e non confina con nessuna area di diversa natura. L'insediamento è circondato dal mare e confina con altri insediamenti industriali e depositi e in particolare con:

- Deposito di oli minerali di proprietà della società ENI S.p.A.
- Deposito di oli vegetali di proprietà della società SAAR S.p.A.

Le attività autorizzate attualmente sviluppate nell'area in questione sono:
- recupero (R9), ovvero separazione fisica delle fasi e recupero della frazione oleosa idrocarburica di natura combustibile;
- smaltimento (D9), ovvero separazione fisica delle fasi, trattamento e smaltimento della frazione acquosa e smaltimento delle frazioni oleose di natura minerale lubrificante o vegetale;
- stoccaggio (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Per un quantitativo annuo massimo autorizzato di rifiuti da trattare pari a 112375 tonnellate.

Le attività esercitate presentano i seguenti impatti sull'ambiente esterno:
- emissione di rumore in ambiente esterno;
- emissione in atmosfera di sostanze chimiche da processi e impianti termici;
- trattamento e scarico in mare di acque reflue industriali depurate;
- emissione in atmosfera di sostanze odorigene da movimentazione e stoccaggio e trattamento dei rifiuti;
- traffico veicolare pesante indotto dall'attività.

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

Per quanto concerne l'emissione di rumore esso risulta dovuto principalmente all'attività di carico/scarico dei rifiuti e al funzionamento in continuo degli impianti di trattamento dei rifiuti.
Il rumore emesso a confine è inferiore ai valori limite di cui alla classificazione acustica dell'area (classe VI), che risulta esclusivamente industriale. La distanza dei potenziali recettori sensibili è tale da non rendere significativa la propagazione del rumore verso di essi.
Per quanto attiene alle emissioni in atmosfera di sostanze chimiche, queste derivano dal processo di trattamento e movimentazione dei rifiuti. Sono presenti specifici impianti di captazione e abbattimento inquinanti per tutte le fasi di processo che possano emettere sostanze in atmosfera. Gli impianti multi sorgente, non puntualmente captabili, sono installati in locali chiusi posti in depressione.
Per quanto concerne il traffico pesante indotto dall'attività, questo è correlato alle seguenti attività:

- Carico - scarico rifiuti;
- Carico prodotto oleoso;
- Fornitura materie prime.

Per quanto concerne lo scarico di acque reflue, queste sono convogliate in mare attraverso n. 4 scarichi, di seguito descritti:

- S1: scarico industriale impianto chimico-fisico di trattamento acque
- S2: scarico acque meteoriche di seconda pioggia
- S3: scarico acque meteoriche di seconda pioggia
- S4: scarico civile (chiarificato fossa imhoff) Autorizzazione n. 553/ID del 30/07/2015

Il trattamento dei rifiuti è attuato per rifiuti pericolosi e non pericolosi principalmente di natura liquida o fangosa pompabile, contenenti o contaminate da oli di natura combustibile, lubrificante o vegetale. Prevalentemente, rifiuti che sono prodotti dal ciclo di raccolta portuale delle navi quali: acque di sentine (bildge, CER 13.04.03) o acque di lavaggio (sloop, CER 16.07.08) etc.., oltre a ai rifiuti introdotti in impianto via terra di caratteristiche chimico fisiche similari. L'elenco completo dei rifiuti autorizzati è riportato in allegato 1 alla presente.

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

3. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE CHE SARANNO APPORTATE

La modifica che sarà apportata all'impianto prevede quanto segue e sarà effettuata in momenti diversi e sequenziali:

Fase 1:

indagini geognostiche, sondaggi e verifiche preliminari alla progettazione esecutiva per la costruzione di capannone industriale come individuato nelle planimetrie in allegato.

Fase 2:

costruzione nell'area in concessione prospicente la Darsena Tecnica, tra la banchina operativa e il bacino pentagono, di un capannone industriale suddiviso in piano terra e primo piano, che sarà utilizzato per l'implementazione delle attività di stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti, prevalentemente solidi, sia pericolosi che non pericolosi (D13, D14, D15, R11, R12, R13) ora esercitate dalla Giuseppe Santoro s.r.l. presso il sito di Radice Ponte Parodi di Ponente in Genova.

Fase 3:

installazione degli impianti per il trattamento dei rifiuti per le operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e la miscelazione degli stessi (ad es. trituratore, compattatori attrezzatura per cernita e miscelazione) necessaria all'avvio delle fasi di stoccaggio e trattamento rifiuti solidi.

Fase 4:

installazione o trasferimento dell'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque contenute nei rifiuti (operazione D9) al primo piano del capannone industriale di nuova realizzazione.

Fase 5:

installazione di impianto biologico di trattamento rifiuti liquidi, con particolare riferimento alle acque nere e grigie delle navi e alle risultanze dell'impianto chimico-fisico (operazione D8). L'impianto sarà presumibilmente di tipo MBR e prevedrà l'installazione di vasche di equalizzazione del refluo in ingresso.

Fase 6:

installazione di un impianto di raccolta e filtrazione per lo scarico e il trattamento di rifiuti CER 20.03.03, 20.03.04 e 20.03.06 provenienti dalla raccolta con autospurghi di reflui industriali e di acque nere e grigie provenienti dalla raccolta portuale da navi.

A seguito delle modifiche impiantistiche effettuate, in sintesi si avrà pertanto una variazione delle attività

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

esercitate da A.O.C. s.r.l., come dal confronto di seguito:

Attività AOC sui rifiuti Attuale	*Attività AOC Post-intervento*
Trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi (D9) Recupero olio combustibile ATZ da rifiuti (R9) Stoccaggio provvisorio di rifiuti liquidi (D15) Miscelazione/separazione di rifiuti liquidi (D14/R12)	Trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi (D9) Trattamento biologico di rifiuti liquidi (D8) Recupero olio combustibile ATZ da rifiuti (R9) Stoccaggio provvisorio di rifiuti liquidi (D15) Stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi (D15) Ricondizionamento di rifiuti (D14) Raggruppamento preliminare di rifiuti (D13) (attività di cernita, accorpamento, riduzione volumetrica, miscelazione) Messa in riserva di rifiuti (R13) Scambio di rifiuti (R12) (attività di cernita, accorpamento, riduzione volumetrica, miscelazione)
Capacità di trattamento autorizzata: 112.375 tonnellate/anno rifiuti pericolosi e non pericolosi Con una capacità istantanea di trattamento giornaliera pari a 580 t/g Capacità di stoccaggio preliminare D15 di rifiuti liquidi pericolosi o non pericolosi in serbatoi e/o cisternette dedicate.	Capacità di trattamento richiesta: 142.375 t/anno di rifiuti pericolosi e non pericolosi Con una capacità istantanea massima di trattamento giornaliera aggiornata a 750 t/g, così distribuita: - Operazioni R9/D8/D9: 580 t/g (già autorizzata) - Operazioni R12, D13, D14, D15: 170 t/g Una capacità volumetrica di stoccaggio R13/D15 massima per i rifiuti non pericolosi pari a 1.500 m^3 Una capacità volumetrica di stoccaggio R13/D15 di rifiuti pericolosi pari a 1.500 m^3
Elenco codici CER di cui all'allegato 1	Elenco codici CER di cui all'allegato 2

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

La modifica risulta soggetta a Screening VIA in quanto le attività rientrano nelle seguenti operazioni di cui all'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

- 7.t
- 7.z.a.
- 7.z.b.

L'aumento di capacità complessivo delle operazioni 7.t, non sarà superiore al 30% della potenzialità ad oggi autorizzata complessiva, e in particolare sarà pari a circa il 26,7%.

4. CARATTERISTICHE DETTAGLIATE DEL NUOVO IMPIANTO

L'area in cui saranno effettuate le attività sui rifiuti solidi è in concessione alla A.O.C. s.r.l. ed è classificata come esclusivamente industriale dallo strumento urbanistico portuale, perfettamente compatibile con la tipologia di attività che si andrebbero ad implementare.

La descrizione dettagliata presentata nel progetto di massima per l'aggiornamento delle concessioni demaniali, indica un investimento per 6.300.000 Euro.

Le planimetrie allegate riportano le seguenti informazioni, utili all'inquadramento territoriale dell'intervento e alla valutazione del progetto esecutivo:

- EG 001 – Elaborato grafico inquadramento cartografico
- EG 002 – Elaborato grafico rilievo plano-altimetrico
- EG 003 – Elaborato grafico planimetria generale
- EG 004 – Elaborato grafico pianta piano terra
- EG 005 – Elaborato grafico pianta piano primo e coperture
- EG 006 – Elaborato grafico prospetti
- EG 007 – Elaborato grafico sezioni e foto-inserimenti
- EG 008 – Elaborato grafico stato di confronto – piano terra
- EG 009 – Elaborato grafico stato di confronto – prospetti
- EG 010 – Elaborato grafico prospetti e assonometrie BIM

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

Le nuove operazioni sui rifiuti saranno effettuate in un'area ben specifica dell'impianto, come individuata nelle planimetrie e in figura 1.



Figura 1. Posizione indicativa della nuova area di lavoro

L'intervento consiste nell'installare una piattaforma di stoccaggio e trattamento rifiuti e nel realizzare un'area di stoccaggio preliminare o messa in riserva esterna per rifiuti non pericolosi e un'area di stoccaggio o messa in riserva coperta di rifiuti pericolosi, mantenendo inalterato l'attuale ciclo di lavoro di A.O.C. S.r.l. e inserendo tutte le attività ad oggi effettuate dalla Giuseppe Santoro S.r.l.

Tale progetto denominato P 2932 "piattaforma Ecologica" aveva subito già un percorso autorizzativo con il passaggio in conferenza di servizio Stato Regione, presentato a cura del soggetto proponente Autorità Portuale di Genova (vedasi allegato conferenza Stato Regione), lo stesso progetto non si è potuto realizzare a causa dell'annullamento del bando di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione e non per cause tecniche e/o ostative. L'autorità Portuale, di comune accordo con la scrivente azienda concessionaria ha previsto di proporre ad approvazione il nuovo progetto di variante presentato dalla nostra società.

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

I rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi, avranno provenienza sia via terra che via mare e saranno sottoposti a operazioni di:

- mero stoccaggio preliminare o messa in riserva in vasche cassoni scarrabili e non o big bags o casse;
- cernita e collocazione delle frazioni in cassoni scarrabili, big bags o casse;
- riduzione volumetrica per pressatura e collocazione in cassoni scarrabili o big bags o casse;
- riduzione volumetrica per triturazione e collocazione in cassoni scarrabili;
- riduzione volumetrica e contestuale miscelazione e collocazione in cassoni scarrabili;
- raggruppamento preliminare alle operazioni di riduzione volumetrica o triturazione.

I rifiuti liquidi, pericolosi e non pericolosi, non compatibili con l'impianto di trattamento già operativo di A.O.C. S.r.l., potranno essere sottoposti a:

- mero stoccaggio preliminare o messa in riserva in fusti, fustini, cisternette;
- raggruppamento preliminare di lotti diversi degli stessi rifiuti;
- trattamento chimico-fisico e biologico per le acque nere e grigie con nuovo impianto dedicato.

L'impianto utilizzerà per le operazioni di ingresso ed uscita e pesata l'attuale pesa certificata in dotazione all'impianto di A.O.C. S.r.l.

Il costo per la realizzazione della piattaforma per la gestione dei rifiuti solidi e di tutte le servitù necessarie ha un costo progettuale ipotizzato pari a 6.300.000 Euro.

5. STIMA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

La modifica sostanziale che s'intende apportare potrà potenzialmente interessare i seguenti comparti ambientali:

- emissioni in atmosfera;
- emissioni acustiche;
- traffico stradale indotto;
- scarichi idrici.

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

Non si ritiene che l'intervento abbia un impatto significativo su altri aspetti ambientali, quali suolo, sottosuolo, falde acquifere, paesaggistica, habitat naturali o aree protette, specie protette.

5.1 Emissioni in atmosfera

L'installazione prevede la realizzazione di un emissione in atmosfera a servizio della triturazione di rifiuti pericolosi. Questa emissione convogliata sarà dotata di impianto di abbattimento a carboni attivi e sarà esercitata in modo discontinuo, in relazione alle necessità impiantistiche. Se posta in relazione con l'attuale assetto emissivo di stabilimento appare del tutto trascurabile sia per durata che per qualità degli inquinanti e pertanto si ritiene che non apporterà un contributo significativo all'emissione complessiva di stabilimento. Per quanto concerne le emissioni diffuse queste potranno generarsi dall'attività di movimentazione rifiuti, con particolare riferimento ai liquami biologici e ai rifiuti deperibili. Si provvederà a irrorare le aree con agenti deodorizzanti in grado di coprire ed abbattere gli odori, grazie ad enzimi specifici.
La tabella di seguito riporta le attuali emissioni in atmosfera autorizzate e gli impianti ad esse collegate e il futuro assetto emissivo:

Emissioni autorizzate	*Impianti attualmente collegati*	*Emissioni previste*	*Impianti previsti collegati*
E1	Impianto chimico-fisico	E1	Impianto chimico-fisico e impianto biologico
E2	Caldaia industriale	E2	Caldaia industriale
E3	Caldaia industriale	E3	Caldaia industriale
E4 (poco significativa)	Cappa laboratorio	E4 (poco significativa)	Cappa laboratorio
E5	Sfiati serbatoi, centrifughe, decanter, prelavorazione	E5	Sfiati serbatoi, centrifughe, decanter, prelavorazione
-	-	E6	Trituratore
-	-	E7 (poco significativa, potenzialità da definire ma sotto soglia)	Impianto termico spogliatoi/uffici

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

5.2 Emissioni acustiche

Si prevede che l'introduzione delle nuove attività di stoccaggio e trattamento sui rifiuti, nelle aree indicate nelle planimetrie allegate, possa comportare le seguenti nuove emissioni di rumore:

- impianto di triturazione dei rifiuti e relativo impianto di aspirazione ed emissione in atmosfera;
- operazioni di scarico e lavaggio autospurghi;
- attività di scarico rifiuti da bettoline con gru-polpo;
- aumento traffico veicolare di mezzi pesanti indotto dall'attività.

Al fine di ridurre l'emissione rumorosa verso l'esterno si è prevista l'installazione degli impianti al chiuso. Le attività di scarico rifiuti dalle bettoline e l'aumento del traffico veicolare non incideranno in modo significativo in quanto i mezzi opereranno in area molto distante dal confine aziendale.

Il valore di immissione acustica a confine è di seguito valutato in considerazione del rumore prodotto dalle attività di triturazione rifiuti, di movimentazione scarrabili e di uso della gru-polpo per la movimentazione dei rifiuti considerate le più impattanti a livello sonoro, i cui valori di rumorosità sono stati determinati con le misure fonometriche in ambiente di lavoro presso la Giuseppe Santoro s.r.l. (RT 135/2018 del 20/07/2018 di M3C s.r.l.) e il valore di immissione del rumore misurato con l'impianto attuale di A.O.C. S.r.l. a pieno regime, misurato con la valutazione d'impatto acustico dell'attività (RT 152/2018 del 22/05/18 di M3C S.r.l.). Non si è considerato alcun abbattimento dato dalle strutture e dagli ostacoli, valutando l'emissione a confine della nuova attività con il solo abbattimento dato dalla distanza.

Il punto di misura di riferimento è quello effettuato a confine con la ditta SAAR S.p.A., in direzione degli uffici direttivi e operativi di questa società.

Il valore limite di immissione a confine è pari a 70 dB(A).

Posizione di valutazione	*Valore immissione ante-opera dB(A)*	*Valore emissione sonora stimata dB(A)*	*Valore immissione post-opera dB(A)*	*Differenziale dB(A)*
Confine aziendale	66,2	57	66,8	+ 0,6

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

Si ritiene che la variazione del rumore a confine in direzione degli insediamenti confinanti, senza considerare perciò il perimetro a confine con lo specchio acqueo, possa essere del tutto trascurabile, considerato inoltre che si frapporrà il bacino pentagono.
Durante l'esecuzione dell'attività risulteranno pertanto rispettati i valori limite di immissione, mentre si ritengono non applicabili i valori limite di emissione e differenziale del rumore.

5.3 Scarichi idrici

La modifica non comporta una variazione qualitativa della tipologia di acque scaricate ma solo una diversa gestione e l'inserimento di una nuova tipologia di trattamento, che verrà la luce solo nelle fasi finali di completamento della modifica sostanziale dell'impianto.
Il numero e la tipologia degli scarichi in mare permarranno invariati. Lo scarico S1 vedrà un aumento della portata, pari a circa il 50% della portata attuale ossia da 20 a 30 mc/h.
Il refluo trattato una volta che sarà a regime l'impianto biologico, dovrebbe migliorare in maniera significativa le sue caratteristiche chimico fisiche con una garanzia ulteriore di riduzione degli inquinanti, con particolare riferimento al contenuto organico e ai tensioattivi.
L'attuale autorizzazione prevede un controllo quadrimestrale dello scarico che sarà mantenuto tale.
Per quanto concerne gli altri scarichi questi saranno mantenuti tali, salvo che ad essi convoglierà un maggior numero di utenze, con particolare riferimento all'impianto di trattamento biologico delle acque reflue, ai servizi e spogliatoi dei nuovi locali e alle acque meteoriche delle nuove aree esterne di movimentazione dei rifiuti.

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

La tabella di seguito riporta gli attuali scarichi idrici in corpo d'acqua superficiale e gli impianti ad essi collegati ed il futuro assetto:

Scarico autorizzate	*Impianti attualmente collegati*	*Emissioni previste*	*Impianti previsti collegati*
S1 – scarico industriale	Impianto chimico-fisico	S1 – scarico industriale	Impianto chimico-fisico e impianto biologico
S2 – acque meteoriche seconda pioggia	Piazzale esterno al bacino pentagono e bacino doganale	S2 – acque meteoriche seconda pioggia	Piazzale esterno al bacino pentagono e bacino doganale
S3 – acque meteoriche seconda pioggia	Bacino pentagono	S3 – acque meteoriche seconda pioggia	Bacino pentagono e nuove aree piazzale stoccaggio e movimentazione rifiuti
S4 – scarico civile	Fossa settica spogliatoi e uffici	S4 – scarico civile	Fossa settica nuovi spogliatoi e uffici

In relazione al futuro sviluppo della rete nera portuale che confluirà ai depuratori cittadini, l'azienda valuterà la possibilità di allacciare gli scarichi S1 ed S4 alla rete fognaria, convertendo lo scarico dal CIS (corpo idrico superficiale) a fognario.

5.4 Traffico veicolare indotto

L'introduzione della nuove operazioni e dei nuovi codici CER comporteranno certamente un notevole aggravio del traffico veicolare indotto dall'attività nell'area e all'interno dello stabilimento.
La percentuale stimata rispetto all'attuale movimentazione sarà intorno al 500% dell'attuale valore veicolare da una media di 15 mezzi al giorno a 75 mezzi giorno.
Tuttavia, rispetto ai valori espressi dalle società confinanti e limitrofe l'aumento veicolare può essere considerato trascurabile perché l'area è esclusivamente industriale ed il traffico dei mezzi pesanti è una sua peculiarità, per cui l'incremento del traffico sarà assorbito dal contesto senza particolari ripercussioni su di esso. Si fa presente che le aree interessate Calata Bettolo, Calata Oli Minerali, prossimamente saranno oggetto di un potenziamento della viabilità come previsto da piano regolatore portuale.

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

6. CONCLUSIONI

Si ritiene che la modifica che sarà apportata non produrrà una variazione significativa dell'impatto ambientale complessivo attualmente generato dall'attività, in virtù degli accorgimenti che saranno presi e, in particolare, per le seguenti motivazioni:

- l'area in oggetto è esclusivamente industriale e progettata per accogliere attività quali quella attuale e futura prospettata;
- l'impatto ambientale complessivo non subirà un incremento significativo in quanto le nuove attività non comporteranno un aumento della rumorosità complessiva, né un incremento significativo nel numero di emissioni in atmosfera o nella qualità degli scarichi;
- non sono presenti vincoli paesaggistici sull'area oggetto d'intervento, ostativi alla costruzione che sarà realizzata per ospitare le attività di trattamento dei rifiuti e stoccaggio;
- dal punto di vista formale la ditta A.O.C. S.r.l. risulta già autorizzata al trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e l'introduzione di nuove attività sui rifiuti e di nuove tipologie di codici CER sarà effettuata aumentando la capacità attuale in misura inferiore al 30%;
- in termini di impatto a livello di macro-area, questo non sussiste in quanto le attività sono già svolte in un contesto portuale diverso, e più critico rispetto a quello in cui saranno svolte dalla società A.O.C., come indicato in premessa, e ciò costituisce pertanto un miglioramento in termini di impatto ambientale complessivo, per la macro-area Porto di Genova.

Alla luce della limitata significatività della variante richiesta, si ritiene che la stessa non sia assoggettabile all'avvio di una procedura di V.I.A., tenuto anche conto inoltre che la ditta è certificata ISO 14001:2015 e che adotta un sistema di gestione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 105/2015, condizione che presuppone una garanzia di una corretta gestione ambientale anche delle nuove attività descritte che coinvolgono lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti, prevalentemente solidi, ad oggi non trattati da AOC s.r.l.

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

7. DETERMINAZIONE DEI COSTI DI PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1. realizzazione nuovo fabbricato tecnologico nell'ambito della piattaforma ecologica di calata oli minerali e installazione relative pertinenze ed impianti.

Il costo di cui sopra risulta ripartito come descritto nella tabella a seguire.

Tabella 7.1 - costi dell'intervento

Intervento n.	Costo (Euro)	Modalità di determinazione	Eventuale documento giustificativo
1	6300000	Prospetto d'investimento	RE 001 – Relazione tecnica generale dell'Ing. Stefano Cortinois Modello M3

Si precisa che alcune voci di spesa sono state stimate sulla base delle ore di lavoro dedicate da parte dei dipendenti che saranno impiegati per la realizzazione delle opere.
Sull'importo complessivo stimato sono stati calcolati gli oneri d'istruttoria, pari al 0,1 per mille, per complessivi 630 Euro.

8. ALLEGATI

1. Elenco codici CER autorizzati impianto AOC s.r.l. e operazioni autorizzate
2. Elenco codici CER e operazioni post-modifica
3. Relazione tecnica generale RE 001
4. Inquadramento urbanistico normativo
5. Planimetrie di prospetto generale, particolare e sezioni
6. Allegato conferenza stato-regione
7. Certificazione ISO 14001:2015

Il tecnico incaricato
Dott. Chim. Massimiliano Godani

Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici della Liguria
Dott. Massimiliano Godani
Albo n. 1212
Chimico

RT 023/2019 del 04/04/2019

RELAZIONE TECNICA

A.O.C. S.R.L.
Calata Oli Minerali
Genova

Allegato 1

Elenco rifiuti e operazioni attualmente autorizzate

RT 023/2019 del 04/04/2019

ELENCO RIFIUTI AUTORIZZATI ATTUALI

Codice CER rifiuto	Descrizione codice	Operazioni
05.01.03*	Morchie depositate sul fondo di serbatoi	R9/D9/D15
05.01.05*	Perdite di olio	R9/D9/D15
05.01.06*	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti apparecchiature	R9/D9/D15
05.01.13	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	R9/D9/D15
05.01.14	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	R9/D9/D15
08.03.19*	Oli dispersi	R9/D9/D15
10.02.11*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/D15
10.02.12	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue	R9/D9/D15
10.03.27*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/D15
10.03.28	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 27*	R9/D9/D15
10.04.09*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/D15
10.04.10	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09*	R9/D9/D15
10.05.08*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/D15
10.05.09	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08*	R9/D9/D15
10.06.09*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/D15
10.06.10	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09*	R9/D9/D15
10.07.07*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/D15
10.07.08	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07*	R9/D9/D15
10.08.19*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/D15
10.08.20	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19*	R9/D9/D15
12.01.07*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	D9
12.01.09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	D9
12.01.10*	Oli sintetici per macchinari	D9
12.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggioD5/D7 (Linea Terra Oli) o D9 (Linea Terra Vegetali) in relazione alla loro provenienza e natura	D9
12.03.02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	D9
13.01.05*	Emulsioni non clorurate	R9/D9/D15
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R9/D9/D15
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R9/D9/D15
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R9/D9/D15
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R9/D9/D15
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R9/D9/D15
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R9/D9/D15
13.04.01*	Oli di sentina della navigazione interna	R9/D9/D15
13.04.02*	Oli di sentina delle fognature dei moli	R9/D9/D15
13.04.03*	Altri oli di sentina della navigazione	R9/D9/D15
13.05.01*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	R9/D9/D15
13.05.02*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	R9/D9/D15
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R9/D9/D15
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R9/D9/D15
13.05.08*	Miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	R9/D9/D15
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	R9/D9/D15
13.07.02*	Petrolio	R9/D9/D15
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R9/D9/D15
13.08.01*	Fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	R9/D9/D15
13.08.02*	Altre emulsioni	R9/D9/D15
16 03 06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R9/D9/D15
16.07.08*	Rifiuti contenenti olio	R9/D9/D15
16.10.01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/D15
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	R9/D9/D15
16.10.03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/D15
16.10.04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03*	R9/D9/D15
19.02.07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	R9/D9/D15
19.02.08*	Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/D15
19.08.09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili	R9/D9/D15
19.08.10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	R9/D9/D15
19.08.13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R9/D9/D15
19.08.14	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diverse da quelle di cui alla voce 19.08.13*	R9/D9/D15
19.11.05*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/D15
19.11.06*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05*	R9/D9/D15
19.13.03*	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni contenenti sostanze pericolose	R9/D9/D15
19.13.04	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03*	R9/D9/D15
19.13.05*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/D15
19.13.06	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05*	R9/D9/D15
19.13.07*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/D15
19.13.08	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07*	R9/D9/D15

ELENCO RIFIUTI RICHIESTI POST-MODIFICA

Codice.CER.rifiuto	Descrizione codice	Operazione
01.01.01	*rifiuti da estrazione di minerali metalliferi*	*R13/D15*
01.01.02	*rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi*	*R13/D15*
01.03.06.	*sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05*	*R13/D15*
01.03.08.	*polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07*	*R13/D15*
01.03.09	*fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07*	*R13/D15*
01.04.08	*scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*	*R13/D15*
01.04.09	*scarti di sabbia e argilla*	*R13/D15*
01.04.10	*polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*	*R13/D15*
01.04.11	*rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*	*R13/D15*
01.04.12	*sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11*	*R13/D15*
01.04.13	*rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*	*R13/D15*
01.05.04.	*fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci*	*R13/D15*
01.05.07	*fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06*	*R13/D15*
01.05.08	*fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06*	*R13/D15*
02.01.01	*fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia*	*R13/D15*
02.01.02	*scarti di tessuti animali*	*R13/D15*
02.01.03	*scarti di tessuti vegetali*	*R13/D15*
02.01.04	*rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)*	*R13/D15*
02.01.06	*feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito*	*R13/D15*
02.01.07	*rifiuti della silvicoltura*	*R13/D15*
02.01.09	*rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08*	*R13/D15*
02.01.10	*rifiuti metallici*	*R13/D15*
02.02.01	*fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia*	*R13/D8/D9/D15*
02.02.02	*scarti di tessuti animali*	*R13/D15*
02.02.03	*scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*	*R13/D15*
02.02.04	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*	*R13/D15*
02.03.01	*fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti*	*R13/D15*
02.03.02	*rifiuti legati all'impiego di conservanti*	*R13/D15*
02.03.03	*rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente*	*R13/D15*
02.03.04	*scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*	*R13/D15*
02.03.05	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*	*R13/D8/D9/D15*
02.04.01	*terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole*	*R13/D15*
02.04.02	*carbonato di calcio fuori specifica*	*R13/D15*
02.04.03	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*	*R13/D8/D9/D15*
02.05.01	*scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*	*R13/D15*
02.05.02	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*	*R13/D8/D9/D15*
02.06.01	*scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*	*R13/D15*
02.06.02	*rifiuti legati all'impiego di conservanti*	*R13/D8/D9/D15*
02.06.03	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*	*R13/D8/D9/D15*
02.07.01.	*rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima*	*R13/D15*
02.07.02.	*rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche*	*R13/D15*
02.07.03.	*rifiuti prodotti dai trattamenti chimici*	*R13/D15*
02.07.04.	*scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*	*R13/D15*
02.07.05.	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*	*R13/D8/D9/D15*
03.01.01	*scarti di corteccia e sughero*	*R13/D15*
03.01.05	*segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04*	*R13/D15*
03.03.01	*scarti di corteccia e legno*	*R13/D15*
03.03.02	*fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)*	*R13/D15*
03.03.05	*fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta*	*R13/D15*
03.03.07	*scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone*	*R13/D15*
03.03.08	*scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati*	*R13/D15*
03.03.09	*fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio*	*R13/D15*
03.03.10	*scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica*	*R13/D15*
03.03.11	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10*	*R13/D15*
04.01.01	*carniccio e frammenti di calce*	*R13/D15*
04.01.02	*rifiuti di calcinazione*	*R13/D15*
04.01.04	*liquido di concia contenente cromo*	*R13/D15*
04.01.05	*liquido di concia non contenente cromo*	*R13/D15*
04.01.06	*fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo*	*R13/D15*
04.01.07	*fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo*	*R13/D15*
04.01.08	*cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo*	*R13/D15*
04.01.09	*rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura*	*R13/D15*
04.02.09	*rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)*	*R13/D15*
04.02.10	*materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)*	*R13/D15*
04.02.15	*rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14*	*R13/D15*
04.02.17	*tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16*	*R13/D15*
04.02.20	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19*	*R13/D15*
04.02.21	*rifiuti da fibre tessili grezze*	*R13/D15*
04.02.22	*rifiuti da fibre tessili lavorate*	*R13/D15*
05.01.03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	R9/D9/*D15*
05.01.05*	Perdite di olio	R9/D9/*R13/D15*
05.01.06*	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti apparecchiature	R9/D9/*R13/D15*
05.01.10	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09*	*R13/D15*
05.01.13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	R9/D9/*R13/D15*
05.01.14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	R9/D9/*R13/D15*
05.01.16	*rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio*	*R13/D15*
05.01.17	*bitumi*	*R13/D15*
05.06.04.	*rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento*	*R13/D15*
05.07.02	*rifiuti contenenti zolfo*	*R13/D15*
*06.01.06**	*altri acidi*	*D15*
06.03.14	*sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13*	*R13/D15*
06.03.16	*ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15*	*R13/D15*
06.05.03	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02*	*R13/D15*
06.06.03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	*R13/D15*
06.09.04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	*R13/D15*
06.11.01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	*R13/D15*

RELAZIONE TECNICA

A.O.C. S.R.L.
Calata Oli Minerali
Genova

Allegato 2

Elenco rifiuti e operazioni post-intervento

RT 023/2019 del 04/04/2019

ELENCO RIFIUTI RICHIESTI POST-MODIFICA

Codice.CER.rifiuto	Descrizione codice	Operazione
06.13.03.	nerofumo	R13/D15
07.01.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	R13/D15
07.02.13	rifiuti plastici	R12/R13/D13/D14/D15
07.02.15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	R13/D15
07.02.16	rifiuti contenenti silicone, contenenti sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
07.02.17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	R13/D15
07.03.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	R13/D15
07.04.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	R13/D15
07.05.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	R13/D15
07.05.14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	R13/D15
07.06.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	R13/D15
07.07.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	R13/D15
08.01.11.*.	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
08.01.12.	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R12/R13/D13/D14/D15
08.01.13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
08.01.14.	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	R12/R13/D13/D14/D15
08.01.15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
08.01.16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	R12/R13/D13/D14/D15
08.01.17.*.	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
08.01.18.	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	R12/R13/D13/D14/D15
08.01.21*	residui di vernici o di sverniciatori	R12/R13/D13/D14/D15
08.03.14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
08.03.15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	R12/R13/D13/D14/D15
08.03.19*	Oli dispersi	R13/D15
08.04.09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
08.04.10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	R12/R13/D13/D14/D15
08.04.11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
08.04.12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	R12/R13/D13/D14/D15
08.04.13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12/R13/D13/D14/D15
08.04.14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	R12/R13/D13/D14/D15
09.01.01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R13/D15
09.01.07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12/R13/D13/D14/D15
09.01.08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R12/R13/D13/D14/D15
09.01.10	macchine fotografiche monouso senza batterie	R13/D15
09.01.12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	R13/D15
10.01.01.	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	R13/D15
10.01.02.	ceneri leggere di carbone	R13/D15
10.01.03.	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R13/D15
10.01.05.	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R13/D15
10.01.07.	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R13/D15
10.01.13	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	R12/R13/D13/D14/D15
10.01.15.	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 04 14	R13/D15
10.01.17.	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	R13/D15
10.01.19.	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	R13/D15
10.01.21.	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	R13/D15
10.01.23.	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	R13/D15
10.01.24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	R13/D15
10.01.25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	R13/D15
10.01.26.	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	R13/D15
10.02.01.	rifiuti del trattamento delle scorie	R13/D15
10.02.02.	scorie non trattate	R13/D15
10.02.08.	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	R13/D15
10.02.10.	scaglie di laminazione	R13/D15
10.02.11*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/R13/D15
10.02.12	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue	R9/D9/R13/D15
10.02.14.	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	R13/D15
10.02.15.	altri fanghi e residui di filtrazione	R13/D15
10.03.02.	frammenti di anodi	R13/D15
10.03.05.	rifiuti di allumina	R13/D15
10.03.16.	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	R13/D15
10.03.18.	rifiuti contenenti catrame carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	R13/D15
10.03.20.	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	R13/D15
10.03.22.	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	R13/D15
10.03.24.	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	R13/D15
10.03.26.	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	R13/D15
10.03.27*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/R13/D15
10.03.28	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 27*	R9/D9/R13/D15
10.03.30.	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	R13/D15
10.04.09*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9/R13/D15
10.04.10.	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	R9/D9/R13/D15
10.05.01	scorie della produzione primaria e secondaria	R13/D15
10.05.04	altre polveri e particolato	R13/D15
10.05.08*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9
10.05.09	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08*	R9/D9/R13/D15
10.05.11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	R13/D15
10.06.01.	scorie della produzione primaria e secondaria	R13/D15
10.06.02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13/D15
10.06.04	altre polveri e particolato	R13/D15
10.06.09*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9
10.06.10	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09*	R9/D9/R13/D15
10.07.01.	scorie della produzione primaria e secondaria	R13/D15
10.07.02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13/D15
10.07.03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13/D15
10.07.04	altre polveri e particolato	R13/D15
10.07.05.	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13/D15
10.07.07*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9

ELENCO RIFIUTI RICHIESTI POST-MODIFICA

Codice.CER.rifiuto	Descrizione codice	Operazione
10.07.08	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07*	R9/D9/*R13/D15*
10.08.04.	*polveri e particolato*	*R13/D15*
10.08.09.	*altre scorie*	*R13/D15*
10.08.11.	*impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10*	*R13/D15*
10.08.19*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R9/D9
10.08.20	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19*	R9/D9
10.09.06.	*forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05*	*R13/D15*
10.09.08.	*forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07*	*R13/D15*
10.09.10.	*polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09*	*R13/D15*
10.09.12.	*altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11*	*R13/D15*
10.09.14.	*leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13*	*R13/D15*
10.09.16.	*scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15*	*R13/D15*
10.10.03.	*scorie di fusione*	*R13/D15*
10.10.06.	*forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05*	*R13/D15*
10.10.08.	*forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07*	*R13/D15*
10.10.10.	*polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09*	*R13/D15*
10.10.12.	*altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11*	*R13/D15*
10.10.14.	*leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13*	*R13/D15*
10.10.16.	*scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15*	*R13/D15*
10.11.03.	*scarti di materiali in fibra a base di vetro*	*R13/D15*
10.11.05.	*polveri e particolato*	*R13/D15*
10.11.10.	*scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09*	*R13/D15*
10.11.12.	*rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11*	*R13/D15*
10.11.13	*fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
10.11.14.	*lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13*	*R13/D15*
10.11.16.	*rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15*	*R13/D15*
10.11.18.	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17*	*R13/D15*
10.11.20.	*rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19*	*R13/D15*
10.12.01.	*scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico*	*R13/D15*
10.12.03.	*polveri e particolato*	*R13/D15*
10.12.05.	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi*	*R13/D15*
10.12.06.	*stampi di scarto*	*R13/D15*
10.12.08.	*scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)*	*R13/D15*
10.12.10.	*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09*	*R13/D15*
10.12.12.	*rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11*	*R13/D15*
10.12.13.	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*	*R13/D15*
10.13.01.	*scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico*	*R13/D15*
10.13.04	*rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce*	*R13/D15*
10.13.06	*polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)*	*R13/D15*
10.13.07	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi*	*R13/D15*
10.13.10.	*rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09*	*R13/D15*
10.13.11.	*rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10*	*R13/D15*
10.13.13.	*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12*	*R13/D15*
10.13.14.	*rifiuti e fanghi di cemento*	*R13/D15*
11.01.12.	*soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11*	*R13/D15*
11.01.14.	*rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13*	*R13/D15*
11.02.03.	*rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi*	*R13/D15*
11.02.06.	*rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05*	*R13/D15*
11.05.01.	*zinco solido*	*R13/D15*
11.05.02.	*ceneri di zinco*	*R13/D15*
12.01.01.	*limatura e trucioli di materiali ferrosi*	*R12/R13/D13/D14/D15*
12.01.02.	*polveri e particolato di materiali ferrosi*	*R13/D15*
12.01.03.	*limatura e trucioli di materiali non ferrosi*	*R12/R13/D13/D14/D15*
12.01.04.	*polveri e particolato di materiali non ferrosi*	*R13/D15*
12.01.05.	*limatura e trucioli di materiali plastici*	*R12/R13/D13/D14/D15*
12.01.07*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	D9
12.01.09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	D9
12.01.10*	Oli sintetici per macchinari	D9
*12.01.14.**.	*fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose*	*D13/D14/D15*
12.01.15	*fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14*	*D13/D14/D15*
*12.01.16**	*residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose*	*D13/D14/D15*
12.01.17.	*materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16*	*D13/D14/D15*
*12.01.18**	*fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio*	*D13/D14/D15*
*12.01.20**	*corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose*	*D13/D14/D15*
12.01.21.	*corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20*	*D13/D14/D15*
12.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggio	D9
12.03.02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	D9
13.01.05*	Emulsioni non clorurate	R9/D9
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R9/D9
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R9/D9
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R9/D9
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R9/D9
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R9/D9
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R9/D9
13.04.01*	Oli di sentina della navigazione interna	R9/D9
13.04.02*	Oli di sentina delle fognature dei moli	R9/D9
13.04.03*	Altri oli di sentina della navigazione	R9/D9
13.05.01*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	R9/D9
13.05.02*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	R9/D9
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R9/D9
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R9/D9
13.05.08*	Miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	R9/D9
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	R9/D9
13.07.02*	Petrolio	R9/D9
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R9/D9
13.08.01*	Fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	R9/D9

ELENCO RIFIUTI RICHIESTI POST-MODIFICA

Codice.CER.rifiuto	Descrizione codice	Operazione
13.08.02*	Altre emulsioni	R9/D9
14.06.03..*	*altri solventi e miscele di solventi*	*R13/D15*
*14.06.05**	*fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.01.01.	*imballaggi in carta e cartone*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.01.02.	*imballaggi in plastica*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.01.03.	*imballaggi in legno*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.01.04.	*imballaggi metallici*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.01.05.	*imballaggi in materiali compositi*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.01.06.	*imballaggi in materiali misti*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.01.07.	*imballaggi in vetro*	*R12/R13*
15.01.09	*imballaggi in materia tessile*	*R12/R13*
15.01.10..*	*imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.02.02..*	*assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
15.02.03.	*assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.01.03.	*pneumatici fuori uso*	*R13*
16.01.04..*	*veicoli fuori uso*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.01.06.	*veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.01.07..*	*filtri dell'olio*	*R13/D15*
16.01.12.	*pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	*R13/D15*
16.01.15.	*liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14*	*R13/D15*
16.01.16.	*serbatoi per gas liquido*	*R13*
16.01.17.	*metalli ferrosi*	*R12/R13*
16.01.18.	*metalli non ferrosi*	*R12/R13*
16.01.19.	*plastica*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.01.20.	*vetro*	*R12/R13*
*16.01.21**	*componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.01.22.	*componenti non specificati altrimenti*	*R12/R13/D13/D14/D15*
*16.02.11**	*apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC*	*R13/D15*
16.02.13..*	*apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12*	*R13*
16.02.14.	*apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13*	*R13/D15*
16.02.16.	*componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	*R13/D15*
16.03.03..*	*rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.03.04.	*rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.03.05..*	*rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.03.06.	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R9/*R12/R13* /D9/*D13/D14/D15*
16.05.05.	*gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*	*R13/D15*
16.05.07..*	*sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.05.08..*	*sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.05.09.	*sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.06.01..*	*batterie al piombo*	*R13*
16.06.02..*	*batterie al nichel-cadmio*	*R13/D15*
16.06.04	*batterie alcaline (tranne 16 06 03)*	*R13*
16.06.05.	*altre batterie ed accumulatori*	*R13/D15*
16.06.06..*	*elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.07.08.*.	rifiuti contenenti olio	R9/D9/*R13* /D15
16.07.09..*	*rifiuti contenenti altre sostanze pericolose*	*R13/D15*
16.08.01.	*catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)*	*R13/D15*
16.08.03	*catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti*	*R13/D15*
16.08.04.	*catalizzatori liquidi esauriti per il da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)*	*R13/D15*
16.10.01.*.	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/*R13* /D15
16.10.02.	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	R9/D9/*R13* /D15
16.10.03.*.	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/*R13* /D15
16.10.04.	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	R9/D9/*R13* /D15
16.11.01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.11.02.	*rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01*	*R12/R13/D13/D14/D15*
*16.11.03**	*altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.11.04.	*altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01 03*	*R12/R13/D13/D14/D15*
16.11.05..*	*rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose*	*R13/D15*
16.11.06.	*rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05*	*R13/D15*
17.01.01.	*cemento*	*R13/D15*
17.01.02.	*mattoni*	*R13/D15*
17.01.03.	*mattonelle e ceramiche*	*R13/D15*
17.01.07.	*miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*	*R13/D15*
17.02.01	*legno*	*R12/R13*
17.02.02.	*vetro*	*R12/R13*
17.02.03.	*plastica*	*R12/R13/D13/D14/D15*
*17.02.04.**	*vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati*	*R12/R13/D13/D14/D15*
17.03.02.	*miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*	*R13*
17.04.01.	*rame, bronzo, ottone*	*R12/R13*
17.04.02.	*alluminio*	*R12/R13*
17.04.03.	*piombo*	*R12/R13*
17.04.04.	*zinco*	*R12/R13*
17.04.05	*ferro e acciaio*	*R12/R13*
17.04.06.	*stagno*	*R12/R13*
17.04.07.	*metalli misti*	*R12/R13*
17.04.09..*	*rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
17.04.11.	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	*R13/D15*
17.05.04.	*terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*	*R13*
17.05.06	*fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05*	*R13/D15*
17.05.08.	*pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07*	*R13*
17.06.03..*	*altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
17.06.04.	*materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03*	*R12/R13/D13/D14/D15*
17.08.01..*	*materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
17.08.02.	*materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01*	*R12/R13/D13/D14/D15*
17.09.04.	*rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03*	*R12/R13/D13/D14/D15*
18.01.01.	*oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)*	*R13/D15*

ELENCO RIFIUTI RICHIESTI POST-MODIFICA

Codice.CER.rifiuto	Descrizione codice	Operazione
18.01.02.	*parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)*	*R13/D15*
18.01.03..*	*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni*	*R13/D15*
18.01.04.	*rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, ind*	*R13/D15*
18.01.07.	*sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06*	*R13/D15*
18.01.09.	*medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08*	*R13/D15*
18.02.01.	*oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)*	*R13/D15*
18.02.03.	*rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni*	*R13/D15*
18.02.06.	*sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05*	*R13/D15*
18.02.08.	*medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07*	*R13/D15*
19.01.02.	*materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti*	*R13/D15*
19.01.12.	*ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11*	*R13/D15*
19.01.14.	*ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13*	*R13/D15*
19.01.16.	*polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15*	*R13/D15*
19.01.18.	*rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17*	*R13/D15*
19.01.19.	*sabbie dei reattori a letto fluidizzato*	*R13/D15*
19.02.03.	*miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi*	*R13/D15*
19.02.06.	*fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05*	*R13/D15*
19.02.07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	R9/D9/*R13/D15*
19.02.08*	Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/*R13/D15*
19.02.10.	*rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09*	*R13/D15*
19.03.05.	*rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04*	*R13/D15*
19.03.07.	*rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06*	*R13/D15*
19.04.01.	*rifiuti vetrificati*	*R13/D15*
19.04.04.	*rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati*	*R13/D15*
19.05.01.	*parte di rifiuti urbani e simili non compostata*	*R13/D15*
19.05.02.	*parte di rifiuti animali e vegetali non compostata*	*R13/D15*
19.05.03.	*compost fuori specifica*	*R13/D15*
19.06.03.	*liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani*	*R13/D15*
19.06.04.	*digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani*	*R13/D15*
19.06.05.	*liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale*	*R13/D15*
19.06.06.	*digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale*	*R13/D15*
19.07.03.	*percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02*	*R13/D15*
19.08.01.	*vaglio*	*R13/D15*
19.08.02.	*rifiuti dell'eliminazione della sabbia*	*R13/D15*
19.08.05.	*fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane*	*R13/D15*
19.08.06..*	*resine a scambio ionico saturate o esaurite*	*R13/D15*
19.08.08..*	*rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.08.09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili	R9/*R13*/D9/D15
19.08.10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	R9/*R13*/D9/D15
19.08.12.	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R9/*R13*/D9/D15
19.08.13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R9/*R13*/D9/D15
19.08.14.	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R9/*R13*/D9/D15
19.09.01.	*rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari*	*R13/D15*
19.09.02.	*fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua*	*R13/D15*
19.09.03.	*fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione*	*R13/D15*
19.09.04.	*carbone attivo esaurito*	*R13/D15*
19.09.05.	*resine a scambio ionico saturate o esaurite*	*R13/D15*
19.09.06.	*soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico*	*R13/D15*
19.10.01.	*rifiuti di ferro e acciaio*	*R13/D15*
19.10.02.	*rifiuti di metalli non ferrosi*	*R13/D15*
19.10.04.	*fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03*	*R13/D15*
19.10.05..*	*altre frazioni, contenenti sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.10.06.	*altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05*	*R13/D15*
19.11.05*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R9/D9/D15
19.11.06	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05*	R9/D9/D15
19.12.01.	*carta e cartone*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.02.	*metalli ferrosi*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.03.	*metalli non ferrosi*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.04.	*plastica e gomma*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.05.	*vetro*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.06..*	*legno contenente sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.07.	*legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.08.	*prodotti tessili*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.09.	*minerali (ad esempio sabbia, rocce)*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.10.	*rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.11..*	*altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.12.12.	*altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*	*R12/R13/D13/D14/D15*
19.13.02.	*rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01*	R9/*R13*/D9/D15
19.13.03*	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni contenenti sostanze pericolose	R9/*R13*/D9/D15
19.13.04.	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	R9/*R13*/D9/D15
19.13.05*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R9/*R13*/D9/D15
19.13.06.	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	R9/*R13*/D9/D15
19.13.07*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R9/*R13*/D9/D15
19.13.08.	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19	R9/*R13*/D9/D15
20.01.01.	*carta e cartone*	*R12/R13*
20.01.02.	*vetro*	*R12/R13*
20.01.08.	*rifiuti biodegradabili di cucine e mense*	*R12/R13*
20.01.10.	*abbigliamento*	*R12/R13*
20.01.11.	*prodotti tessili*	*R12/R13*
20.01.21..*	*tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio*	*R13/D15*
20.01.25.	*oli e grassi commestibili*	*R13/D15*
20.01.27..*	*vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose*	*R12/R13/D13/D14/D15*
20.01.28.	*vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27*	*R12/R13/D13/D14/D15*
20.01.30.	*detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29*	*R13/D15*
20.01.32.	*medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*	*R13/D15*

ELENCO RIFIUTI RICHIESTI POST-MODIFICA

Codice.CER.rifiuto	Descrizione codice	Operazione
20.01.34.	*batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	*R13/D15*
20.01.36.	*apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35*	*R13/D15*
20.01.38	*legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*	*R12/R13*
20.01.39.	*plastica*	*R12/R13/D13/D14/D15*
20.01.40.	*metallo*	*R12/R13*
20.01.41.	*rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere*	*R13/D15*
20.02.01.	*rifiuti biodegradabili*	*R13/D15*
20.02.02.	*terra e roccia*	*R13/D15*
20.02.03.	*altri rifiuti non biodegradabili*	*R13/D15*
20.03.01.	*rifiuti urbani non differenziati*	*R13/D15*
20.03.02	*rifiuti dei mercati*	*R13/D15*
20.03.03.	*residui della pulizia stradale*	*D8/D9/D15*
20.03.04	*fanghi delle fosse settiche*	*D8/D9/D15*
20.03.06.	*rifiuti della pulizia delle fognature*	*D8/D9/D15*
20.03.07.	*rifiuti ingombranti*	*R12/R13/D13/D14/D15*

RELAZIONE TECNICA

A.O.C. S.R.L.
Calata Oli Minerali
Genova

Allegato 3

Relazione tecnica generale dell'intervento

RT 023/2019 del 04/04/2019

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EEP	ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO	

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica:

Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento:

Ing. Marco Cortinois

Approvazione:

Dott. Maurizio Di Dio

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

AOC Srl
Calata Olii Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS

Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219

Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604

Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax: 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

100% ENERGIA PULITA DOLOMITI ENERGIA
IMQ UNI 11558

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Dott. Ing. Marco Cortinois
Cell. 349.2599219
e-mail: marco.cortinois@gmail.com
Dott. Ing. Stefano Cortinois
Cell. 348.5928604
e-mail: stefano.cortinois@gmail.com

Genova, 06.02.2019

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI - PORTO DI GENOVA
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Il presente progetto sui compone dei seguenti elaborati

- EEP – Elenco degli elaborati del progetto esecutivo
- RE 001 – Relazione Tecnica Generale
- EG 001 – Elaborato grafico inquadramento cartografico
- EG 002 – Elaborato grafico rilievo planoaltimetrico
- EG 003 – Elaborato grafico planimetria generale
- EG 004 – Elaborato grafico pianta piano terra
- EG 005 – Elaborato grafico pianta piano primo e coperture
- EG 006 – Elaborato grafico prospetti
- EG 007 – Elaborato grafico sezioni e fotoinserimenti
- EG 008 – Elaborato grafico stato di confronto – piano terra
- EG 009 – Elaborato grafico stato di confronto – prospetti
- EG 010 – Elaborato grafico prospetti e assonometrie BIM

STUDIO TECNICO CORTINOIS
VIA LUIGI LANFRANCONI, civ. 1 int. 7A sc.A
16121 GENOVA
TEL. 010.562208 - FAX 010.5530369
C.F. / P.I. 02289150993

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

a.O.C.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
RE 001	RELAZIONE TECNICA GENERALE	

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica:



Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento:



Ing. Marco Cortinois

Approvazione:

Dott. Maurizio Di Dio

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

a.O.C.

AOC Srl
Calata Olii Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS

Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219

Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604

Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax: 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

100% ENERGIA PULITA DOLOMITI ENERGIA

IMQ
UNI 11558
Ing. Stefano Cortinois
Cert. n° IMQ-VI-170200I

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Dott. Ing. Marco Cortinois
Cell. 349.2599219
e-mail: marco.cortinois@gmail.com
Dott. Ing. Stefano Cortinois
Cell. 348.5928604
e-mail: stefano.cortinois@gmail.com

Genova, 06.02.2019

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI - PORTO DI GENOVA
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Relazione Tecnica Generale

*** *** ***

Il presente progetto costituisce variante non sostanziale e stralcio dell'iniziativa proposta dall'Autorità Portuale di Genova ex DPR n° 383/94 - DPR 616/77 - P. 2932 per la realizzazione di una Piattaforma Ecologica in Calata Oli Minerali nel Porto di Genova.
Tale iniziativa ha ottenuto pareri favorevoli nelle sedute della Conferenza dei Servizi prot. 6219 del 07.08.2013 e prot. 8768 del 18.11.2013 allegate, cui ha fatto seguito il Decreto n° 4473 del 12/11/2013 con il quale la Regione Liguria ha accertato la conformità urbanistica e territoriale dell'intervento rilasciando l'autorizzazione paesaggistica.
Il Provveditorato Interregionale OOPP competente ha dichiarato il perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione per la realizzazione dell'opera con Provvedimento n° 881 del 05/03/2014

STUDIO TECNICO CORTINOIS
VIA LUIGI LANFRANCONI, civ. 1 int. 7A sc.A
16121 GENOVA
TEL. 010.562208 - FAX 010.5530369
C.F. / P.I. 02289150993

OBIETTIVI DEL PROGETTO PROPOSTO DALL'AUTORITÀ PORTUALE

Il progetto P. 2932 riguardava la realizzazione di un complesso di interventi in parte a cura dell'A.P. in parte del Concessionario nell'area compresa tra il nuovo Terminal Contenitori di Calata Bettolo e Calata Oli Minerali delimitata dalla banchina nord della nuova Darsena Tecnica.



La Darsena Tecnica è destinata al servizio delle operazioni di bunkeraggio e di quelle riguardanti la prevista piattaforma ecologica. Le attività di servizio ambientale attualmente si svolgono nell'area di Ponte Parodi per quanto riguarda i rifiuti solidi, in zona interessata da profondi interventi di riqualificazione e trasformazione, e nell'area adiacente a quella in oggetto in Calata Oli Minerali, già data in Concessione ad A.O.C., per quanto riguarda i rifiuti liquidi e di sentina.

Obiettivo del progetto proposto dall'Autorità Portuale P. 2932 era la realizzazione dei seguenti interventi:

a) - manutenzione straordinaria dell'edificio esistente in Concessione A.O.C. adiacente verso ovest all'area interessata dall'attuale progetto A.O.C. - SANTORO

b) - costruzione di un nuovo edificio industriale su due livelli con accesso al primo piano tramite rampa carrabile, destinato alle attività dei nuovi servizi ambientali, realizzato con elementi cementizi prefabbricati

c) - installazione di n° 10 nuovi serbatoi di stoccaggio e impianti diversi

La superficie dell'intervento proposto dall'A.P. occupava un'area di totali mq. 12.700 così suddivisa:

- strade e piazzali mq. 4.700
- serbatoi e trattamento rifiuti mq 5.200
- sedimi dei fabbricati mq. 2.800

Le dimensioni esterne del nuovo edificio industriale a pianta rettangolare erano previste di m (22 x 80) = 1.760 mq. coperti.

La distanza prevista tra il bordo banchina nord della Darsena Tecnica e il nuovo capannone era di m. 3,00 idonea al trasferimento diretto dei rifiuti dalla chiatta alla cernita e trattamento.

OBIETTIVI DEL PROGETTO DI VARIANTE E STRALCIO

L'attuale progetto proposto dal GRUPPO SANTORO - A.O.C. vuol dare esecuzione nel più breve tempo possibile alle richieste pervenutegli dalla Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale volte ad ottenere la liberazione delle aree site a Ponte Parodi, attualmente occupate dalle attività del Gruppo, nell'ambito degli interventi già avviati di riqualificazione del sito e dell'immobile detto ex Hennebique.

Mediante operazioni mirate a dare una nuova configurazione al proprio assetto societario, e con notevoli investimenti in parte già attuati, le Società proponenti, già Concessionarie di aree e immobili in Calata Oli Minerali e in parte dotate di licenze a tempo determinato, intendono attuare nel più breve tempo possibile l'intervento di cui al **punto b** del progetto proposto dall'Autorità Portuale.

Tale iniziativa consentirebbe al contempo di trasferire le attività finora svolte nell'area di Ponte Parodi, incompatibili con le previste radicali trasformazioni nella zona, e di poter riorganizzare e ottimizzare le diverse fasi lavorative del Gruppo per offrire un adeguato servizio ecologico multifunzionale secondo le migliori tecnologie e le esigenze specifiche di settore dettate dagli obblighi di legge.

In tale ottica l'attuale progetto consiste in uno stralcio di quello già approvato, proposto dall' Autorità Portuale di Genova oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, riguardante la realizzazione del solo nuovo fabbricato industriale a due livelli, e comporta una variante non sostanziale poiché è previsto di fatto solo l'arretramento verso nord dell'edificio rispetto al bordo banchina nord della Darsena Tecnica dagli originari m. 3,00 a m. 16,80 attuali.

Come risulta dal Verbale Tecnico di Riunione allegato sottoscritto dai referenti di A.O.C. - Gruppo Santoro e dai responsabili dell'Ufficio Opere Marittime di A. di S.P. ing. Vaccari, ing. Torre e dr. Canepa tale arretramento, anche con eventuale rimodulazione dei volumi rispetto al progetto precedente autorizzato, si è reso necessario per ragioni prudenziali e di minore invasività del nuovo insediamento sull'opera di banchinamento già realizzata.

Poiché l'area disponibile per il nuovo insediamento è limitata geometricamente a sud e ad est dalle banchine, a nord dai limiti di concessione e dal bacino serbatoi esistenti e ad ovest da altre aree in Concessione A.O.C., il nuovo progetto prevede l'allineamento del corpo di fabbrica alla banchina verso sud a distanza di m. 16,80 ed un unico breve tratto di vicinanza al paramento interno dalla struttura a cassoni della banchina est dalla quale si allontana gradualmente.

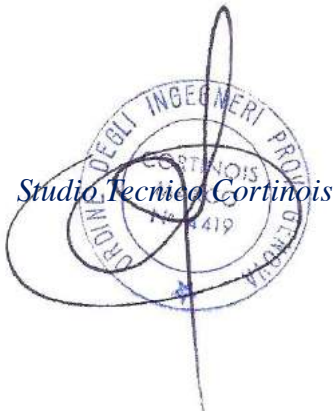
In ogni caso è previsto che i carichi provenienti dai pilastri del uovo edificio vengano trasmessi a fondazioni indirette e indipendenti su pali di diametro e profondità necessari a non interferire in alcun modo con la stabilità dei cassoni e ad opportuna distanza dalla suola dei cassoni stessi.

Per quanto concerne la consistenza dell'immobile rimodulato si precisa che le varianti saranno minimali poiché è previsto il mantenimento della medesima altezza massima (m. 18,20) mentre per i vincoli geometrici prima detti la superficie coperta sarà di m. (65 x 25) = mq 1.625 inferiore a quella di mq. 1.760 originariamente prevista, la differenza verrà tuttavia recuperata funzionalmente poiché la rampa carrabile di accesso al primo piano verrà spostata all'esterno del fabbricato.

E' previsto che la tipologia strutturale rimanga invariata essendo progettato l'utilizzo di elementi cementizi e pannellature prefabbricati, modeste varianti si riscontrano nelle bucature per diverse esigenze operative intercorse.

Allegati

- Prospetto investimenti



Studio Tecnico Cortinois

ALLEGATO

STUDIO TECNICO CORTINOIS

Dott. Ing. Marco Cortinois
Cell. 349.2599219
e-mail: marco.cortinois@gmail.com

Dott. Ing. Stefano Cortinois
Cell. 348.5928604
e-mail: stefano.cortinois@gmail.com

Genova, 15.05.2018

GIUSEPPE SANTORO S.r.l.

Calata Darsena - 16126 Genova

Porto di Genova - Calata Oli Minerali

Rinnovo Concessione Demaniale 42/13

Opere ed investimenti che saranno effettuati dalla Società richiedente sulla nuova Calata Oli Minerali per ampliare e rifunzionalizzare la propria attività di recupero e trattamento rifiuti liquidi e solidi.

PROGETTO B - COSTRUZIONE NUOVO CAPANNONE

- Sistemazione aree e costruzione di nuovo capannone industriale a due livelli
  - Cantieramento dell'area, viabilità provvisoria, approntamenti di sicurezza ..... **€ 20.000**
  - Sondaggi geognostici, palificazioni, consolidamenti, fondazioni ..... **€ 500.000**
  - Capannone a due livelli in struttura cementizia prefabbricata comprese strutture in elevazione, solaio portata 2.000 kg/mq, coperture, tamponamenti a pannelli.
    mq 2.500 x €/mq 600 = ... **€ 1.500.000**
  - Sottofondi, impermeabilizzazioni, pavimentazioni ..... **€ 100.000**
  - Serramenti esterni
    mq 380 x €/mq 250 = ... **€ 95.000**

- Rampa carrabile a struttura in cls prefabbricato comprese impermeabilizzazioni e finiture.
  mq 250 x €/mq 400 = ... **€ 100.000**
- Movimenti terra e trasporti ..... **€ 35.000**
- Allacci, impiantistica base ..... **€ 50.000**

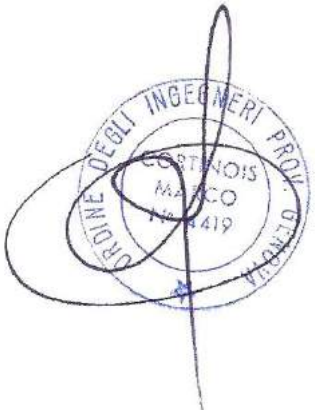
Totale €2.400.000

- Impianto di trattamento acque reflue nere biologiche ..... **€ 800.000**
- Impianto di trattamento e differenzazione rifiuti **€2.000.000**
- Rete di distribuzione energia elettrica, alimentazione, trasformazione ..... **€ 500.000**
- Risistemazione aree al contorno e banchine, pavimentazioni, reti di servizio, scarichi e utility, ricollocazione impianti esistenti ..... **€ 500.000**
- Attività professionali tecniche ..... **€ 50.000**
- Operazioni societarie e aziendali ..... **€ 50.000**

TOTALE OPERE E INVESTIMENTI COSTRUZIONE DI NUOVO CAPANNONE PROGETTO B **€6.300.000**

Genova, 15.05.2018

Studio Tecnico Cortinois



RELAZIONE TECNICA

A.O.C. S.R.L.
Calata Oli Minerali
Genova

Allegato 4

Inquadramento urbanistico e normativo

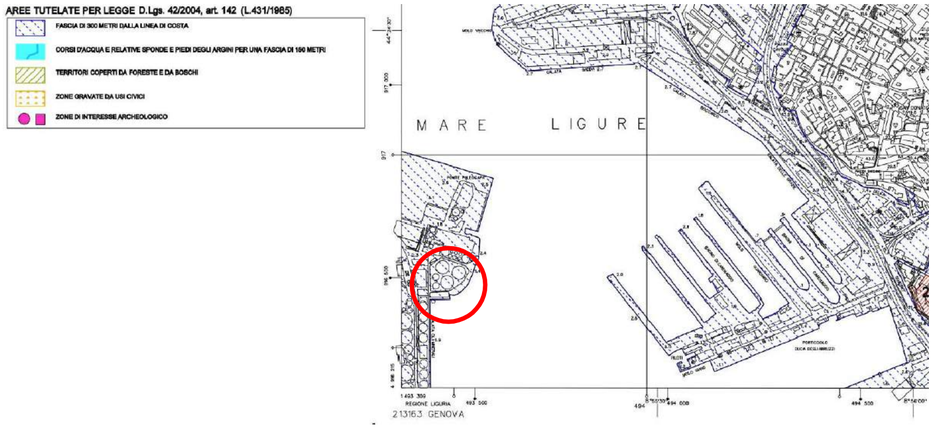
RT 023/2019 del 04/04/2019

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

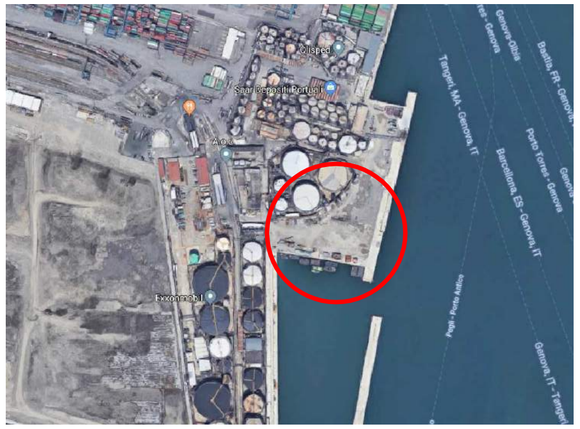


ESTRATTO PIANO DEI BENI SOTTOPOSTI A TUTELA

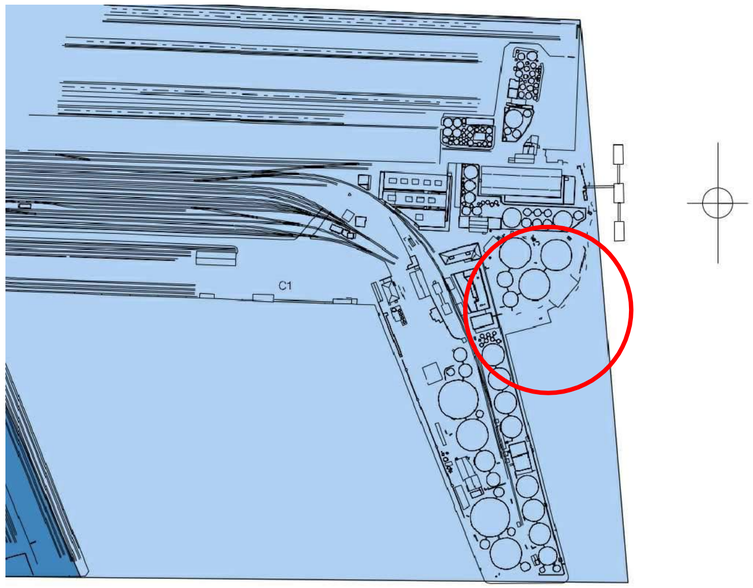


Azzonamento PCBV: Fascia 200 metri dalla linea di costa

MICROLOCALIZZAZIONE



ESTRATTO PIANO REGOLATORE PORTUALE



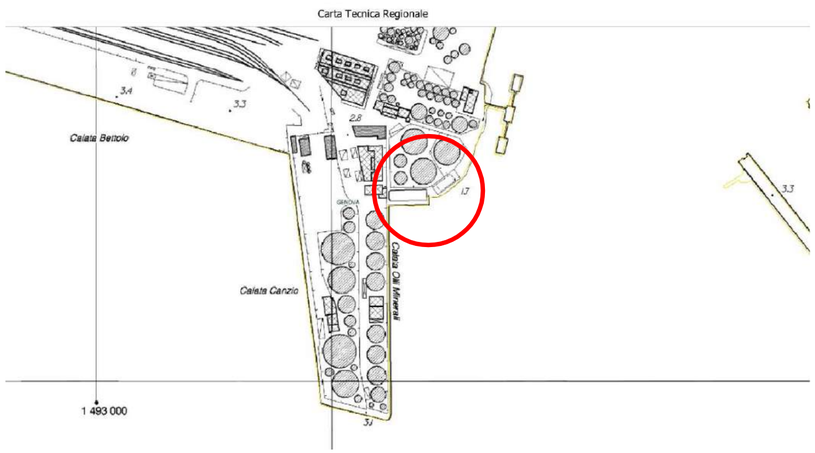
Azzonamento PRP: Sampierdarena - Ambito S6

ESTRATTO PIANO TERRITORIALE COORD. PAESISTICO

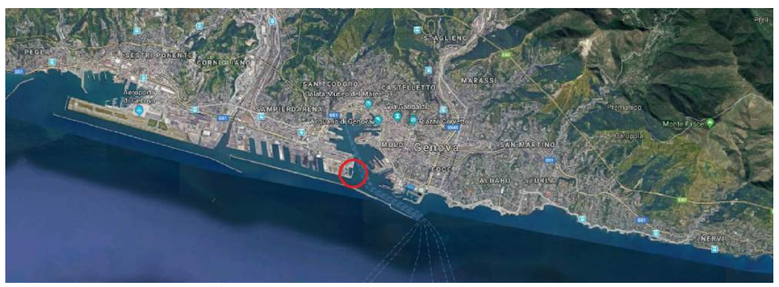


Azzonamento PTCP: AI-CO Attrezzature Impianti a regime normativo di Consolidamento

ESTRATTO CARTA TECNICA REGIONALE



MACROLOCALIZZAZIONE



a.o.c.

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 001	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO	VARIE

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica:
Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento:
Ing. Marco Cortinois

Approvazione:
Dott. Maurizio Di Dio

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

AOC Srl
Calata Olii Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax: 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

IMQ UNI 11558

RELAZIONE TECNICA

A.O.C. S.R.L.
Calata Oli Minerali
Genova

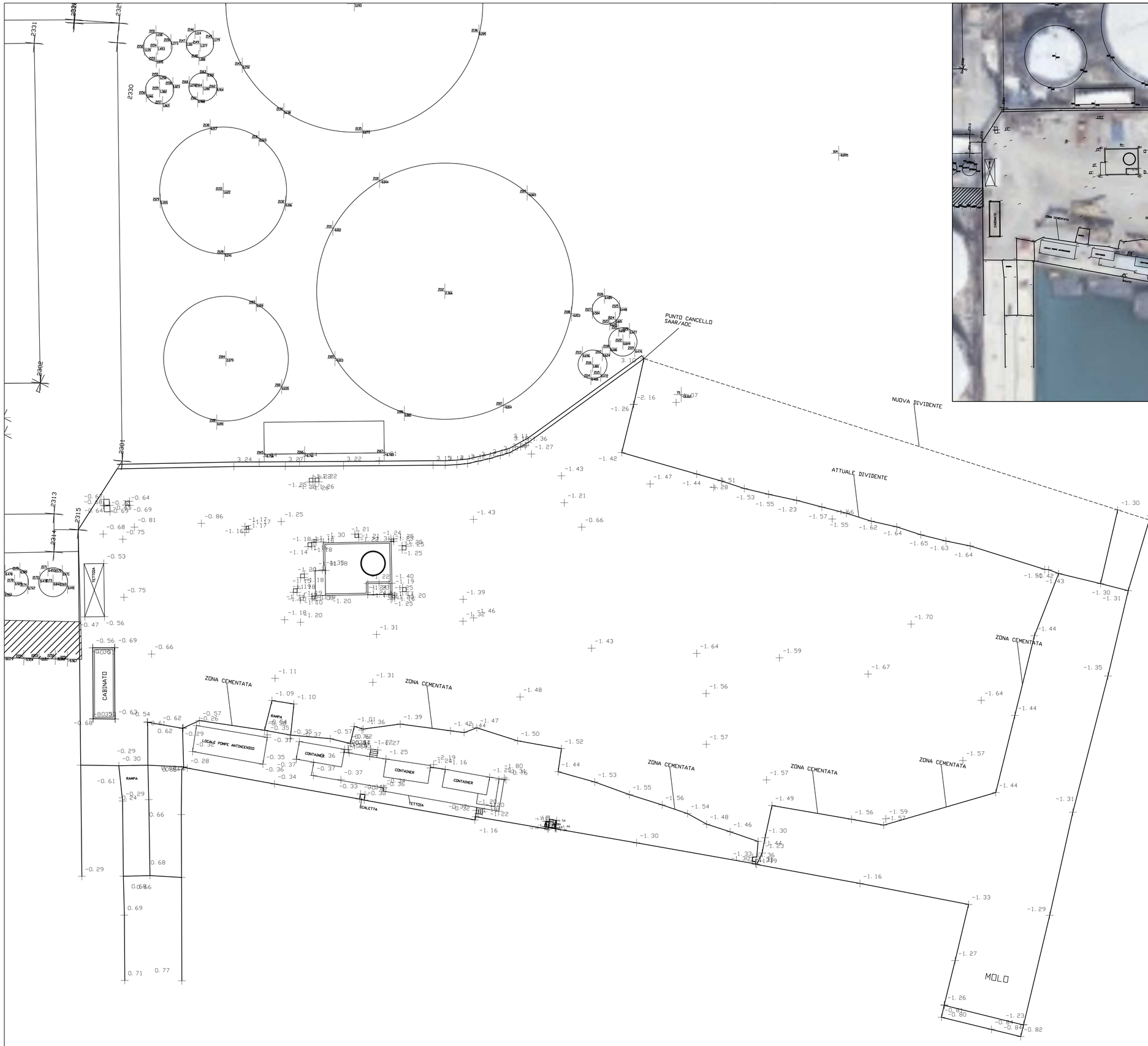
Allegato 5

Planimetrie di prospetto generale, particolare e sezioni

RT 023/2019 del 04/04/2019



SOVRAPPOSIZIONE RILIEVO - SATELLITARE 1:500



RILIEVO PLANOALTIMETRICO - 1:250

a.o.c.

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 002	RILIEVO PLANOALTIMETRICO	VARIE

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica:
Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento:
Ing. Marco Cortinois

Approvazione:
Dott. Maurizio Di Dio

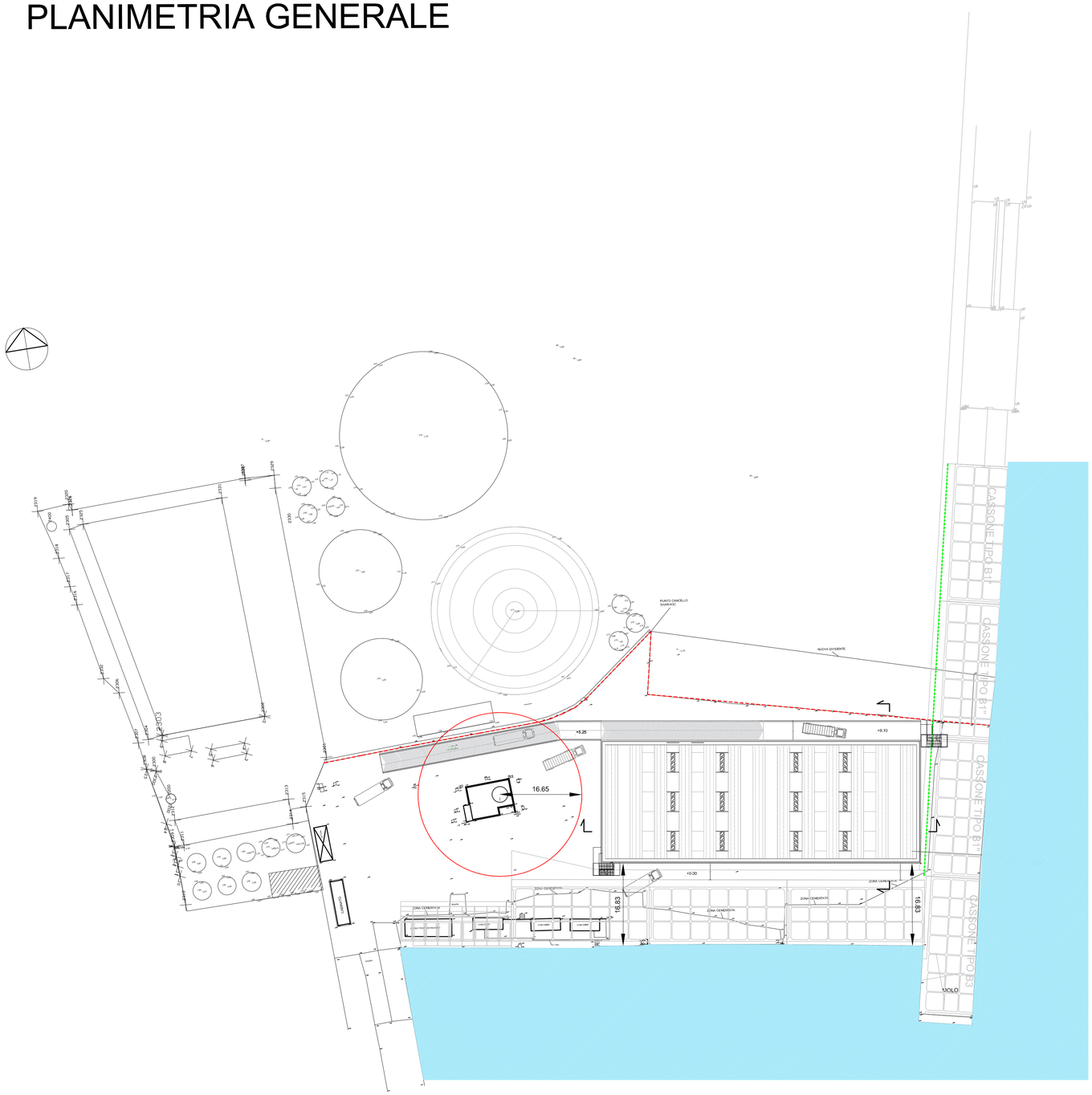
GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

a.o.c.
AOC Srl
Calata Olii Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

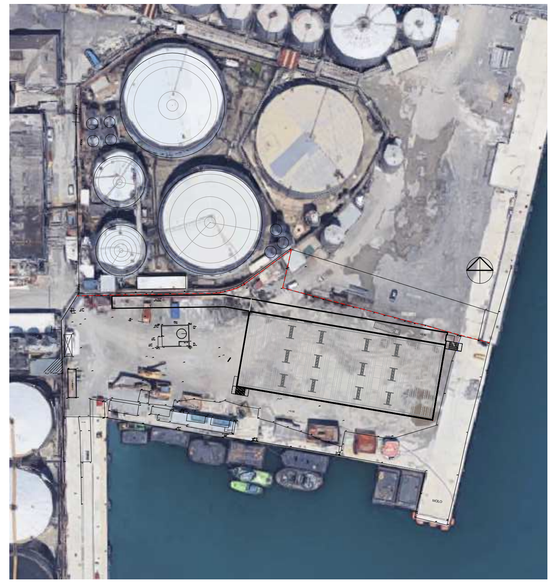
UNI 11558
CERT. n° 9152.IMQ.0170/0001

PLANIMETRIA GENERALE



Legenda

- Distanza di rispetto da GNL
- Limite concessione
- Proiezione mensola cassone



GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

a.o.c.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 003	PLANIMETRIA GENERALE	1:500

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica:
Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento:
Ing. Marco Cortinois

Approvazione:
Dott. Maurizio Di Dio

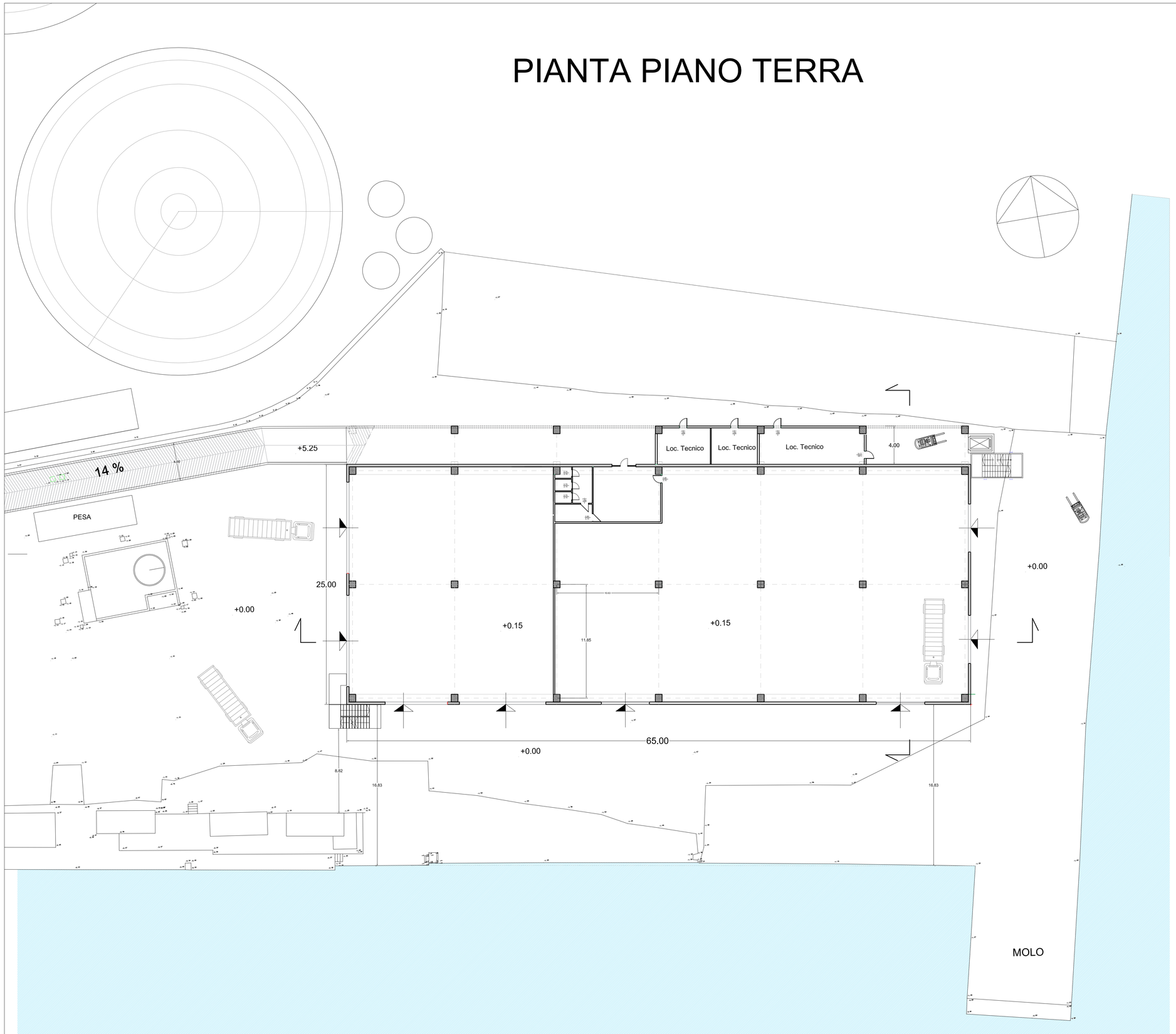
GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

AOC Srl
Calata Oli Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax: 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

IMQ UNI 11558

PIANTA PIANO TERRA



GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

a.o.c.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 004	PIANTA PIANO TERRA	1:200

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica: Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento: Ing. Marco Cortinois

Approvazione: Dott. Maurizio Di Dio

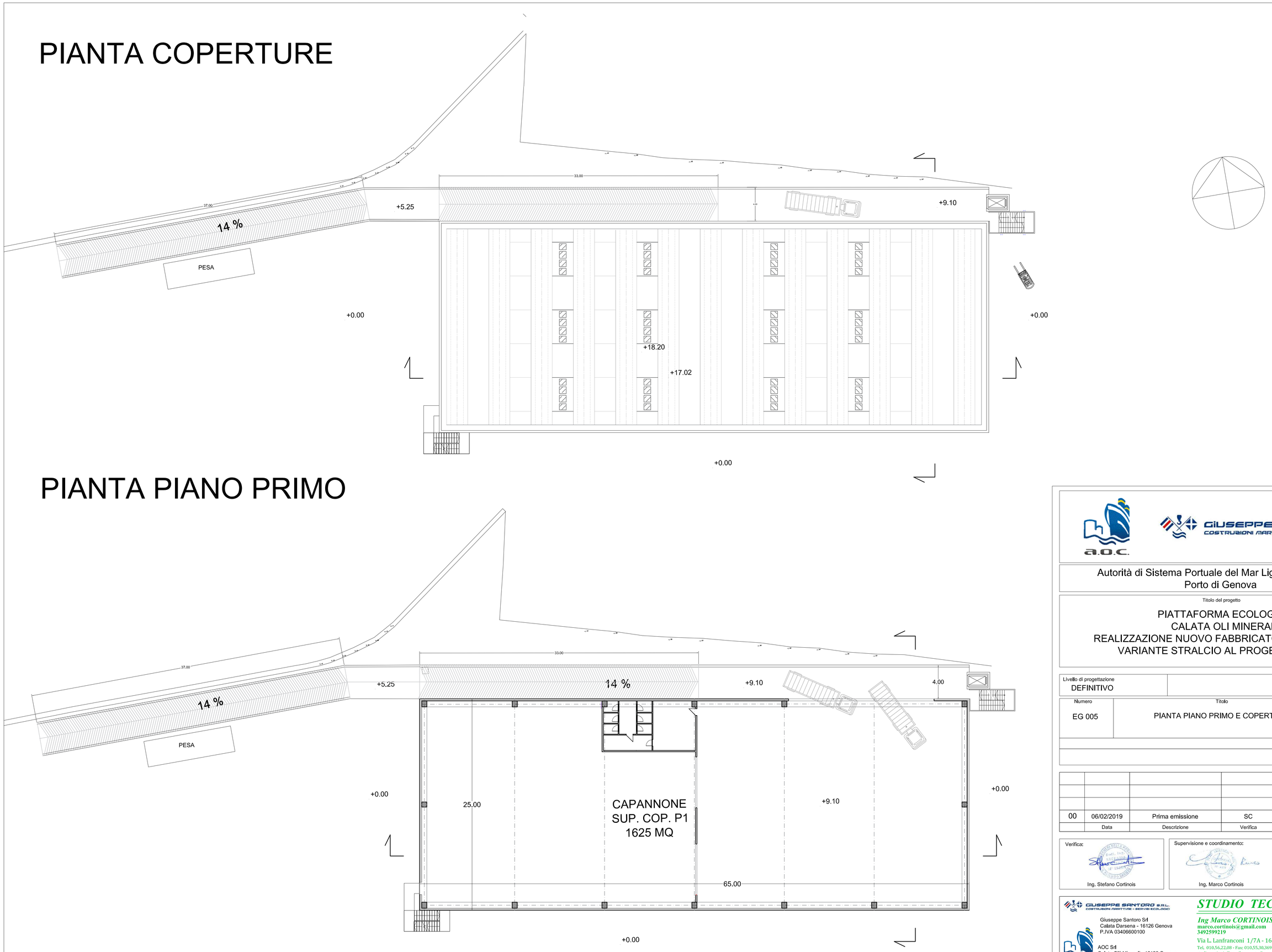
GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

a.o.c.
AOC Srl
Calata Oli Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

IMQ UNI 11558

PIANTA COPERTURE



PIANTA PIANO PRIMO

a.o.c.

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 005	PIANTA PIANO PRIMO E COPERTURE	1:200

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica:
Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento:
Ing. Marco Cortinois

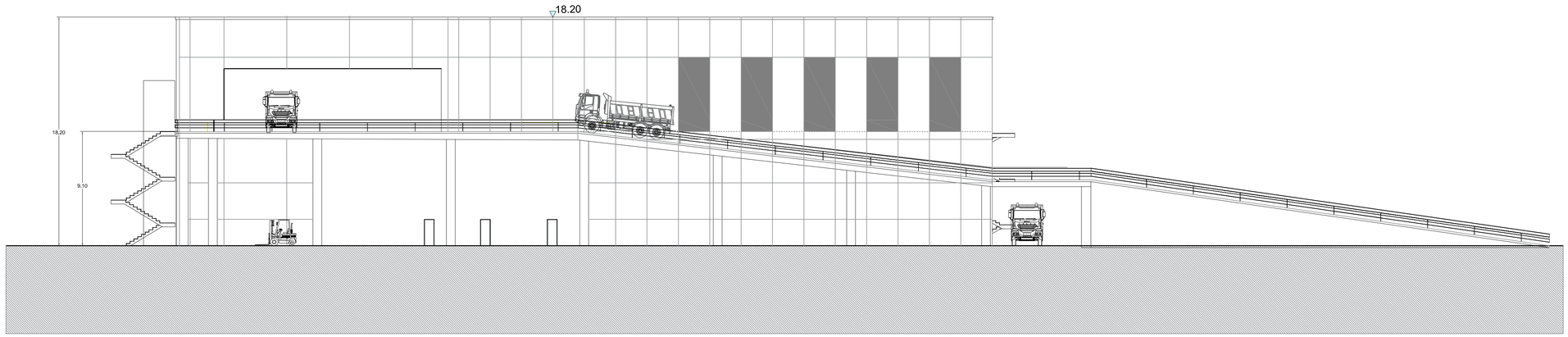
Approvazione:
Dott. Maurizio Di Dio

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

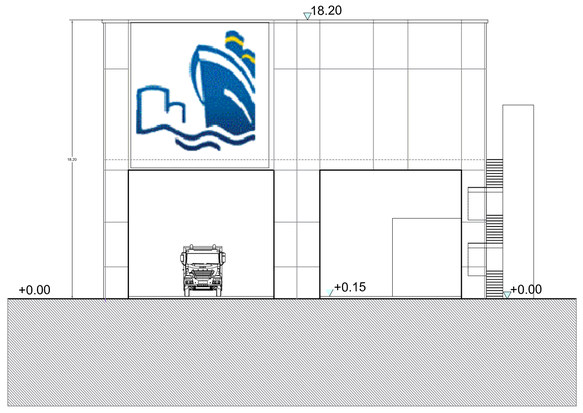
a.o.c.
AOC Srl
Calata Oli Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax: 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

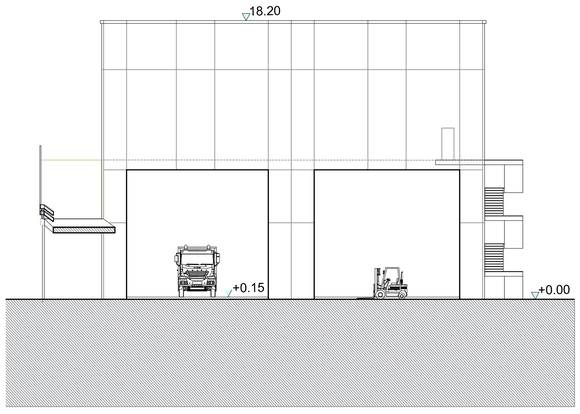
IMQ
UNI 11558



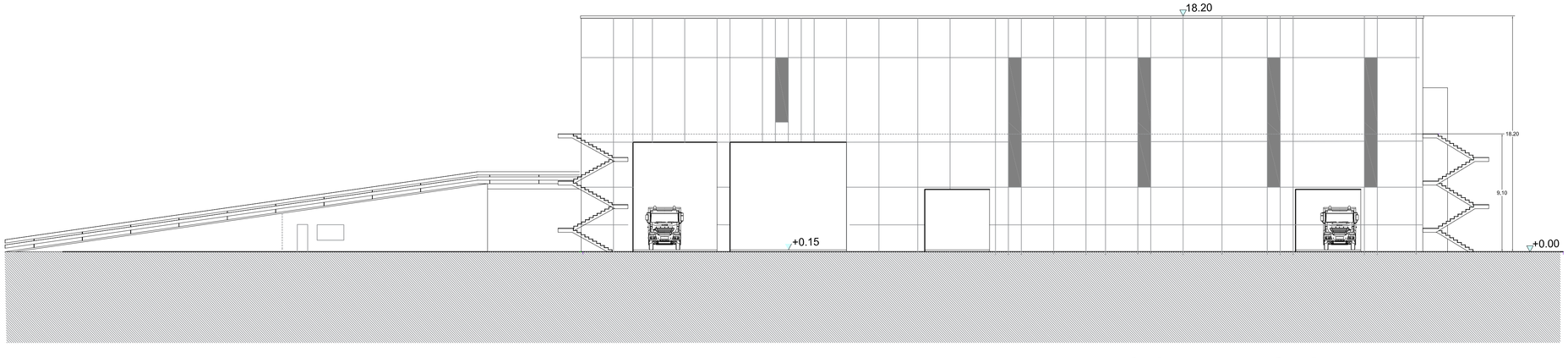
PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD

a.o.c.

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 006	PROSPETTI	1:200

	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione
00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD

Verifica: Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento: Ing. Marco Cortinois

Approvazione: Dott. Maurizio Di Dio

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

a.o.c.
AOC Srl
Calata Olii Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

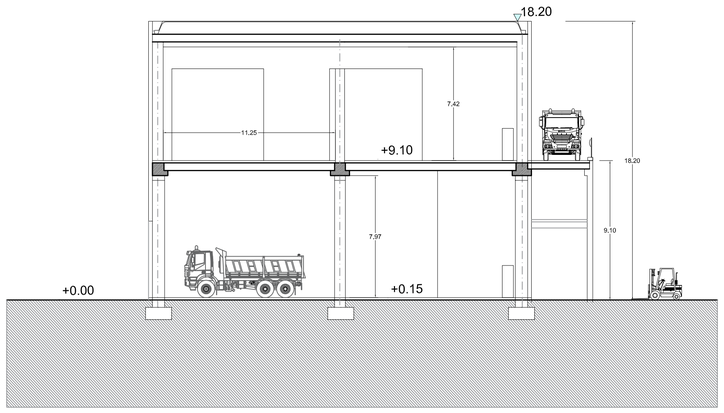
IMQ UNI 11558



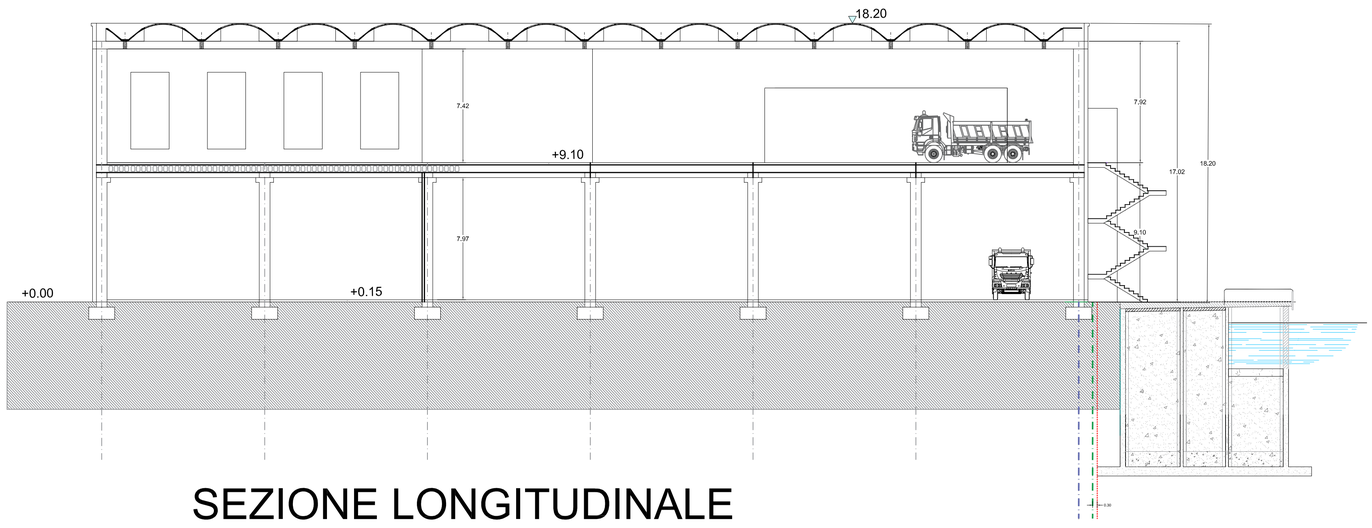








SEZIONE TRASVERSALE



SEZIONE LONGITUDINALE

Legenda

proiezione mensola cassone

proiezione filo fondazione su pali

asse fondazione indiretta su pali

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

a.o.c.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 007	SEZIONI e FOTOINSERIMENTI	1:200

	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione
00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD

Verifica:
Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento:
Ing. Marco Cortinois

Approvazione:
Dott. Maurizio Di Dio

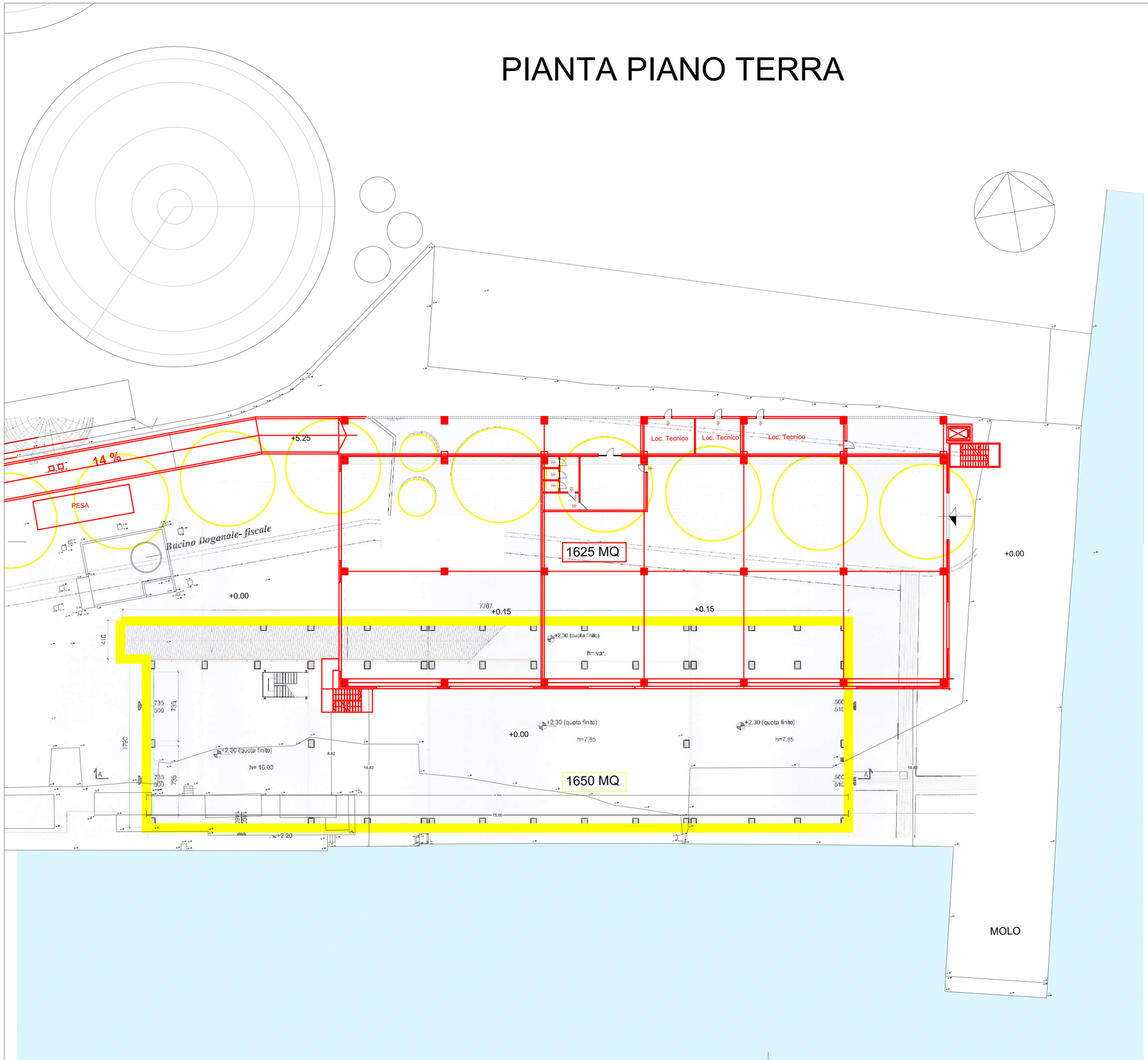
GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

a.o.c.
AOC Srl
Calata Olii Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.562.208 - Fax 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993

IMQ UNI 11558

PIANTA PIANO TERRA



Stato Autorizzato

Stato in Variante

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

a.o.c.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 008	STATO DI CONFRONTO - PIANTA PIANO TERRA	1:200

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica:
Ing. Stefano Cortinois

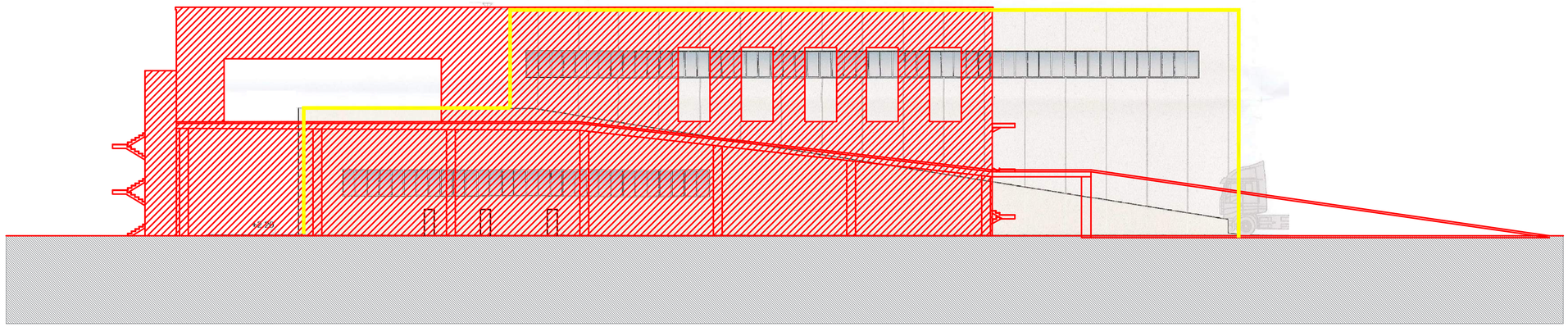
Supervisione e coordinamento:
Ing. Marco Cortinois

Approvazione:
Dott. Maurizio Di Dio

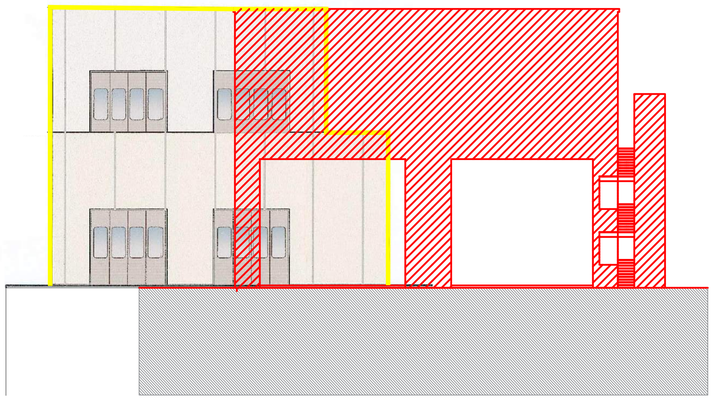
GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

AOC Srl
Calata Oli Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

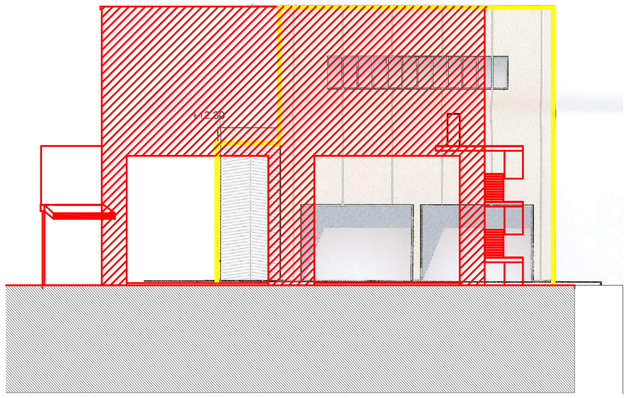
STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993
IMQ UNI 11558



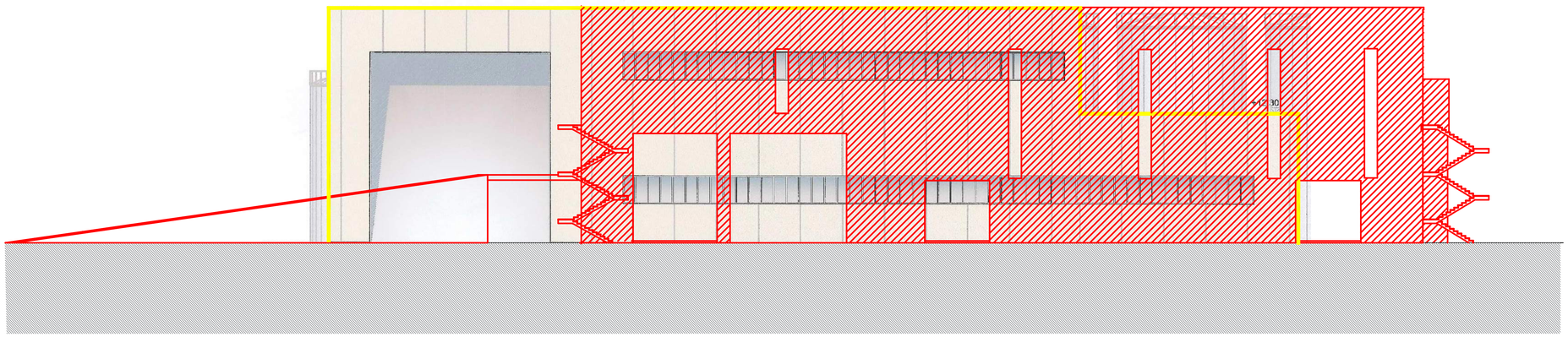
PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD

Legenda

Stato autorizzato

Stato in progetto

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

a.o.c.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 009	STATO DI CONFRONTO - PROSPETTI	1:200

00	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica:
Ing. Stefano Cortinois

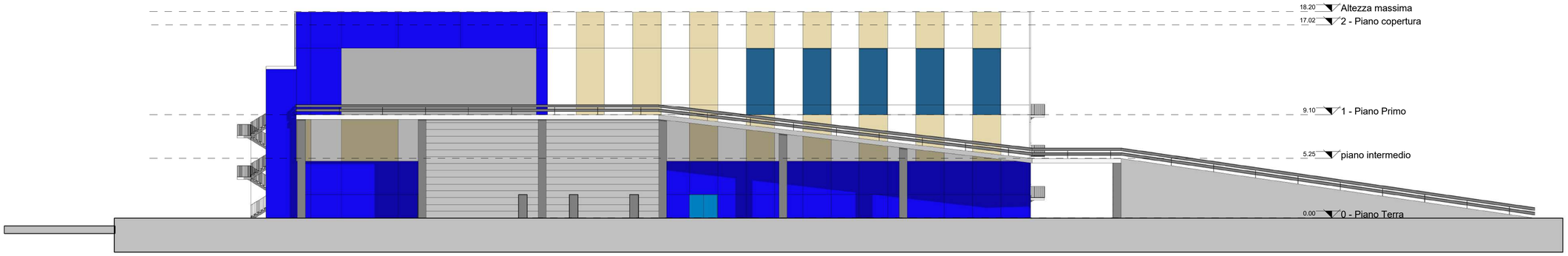
Supervisione e coordinamento:
Ing. Marco Cortinois

Approvazione:
Dott. Maurizio Di Dio

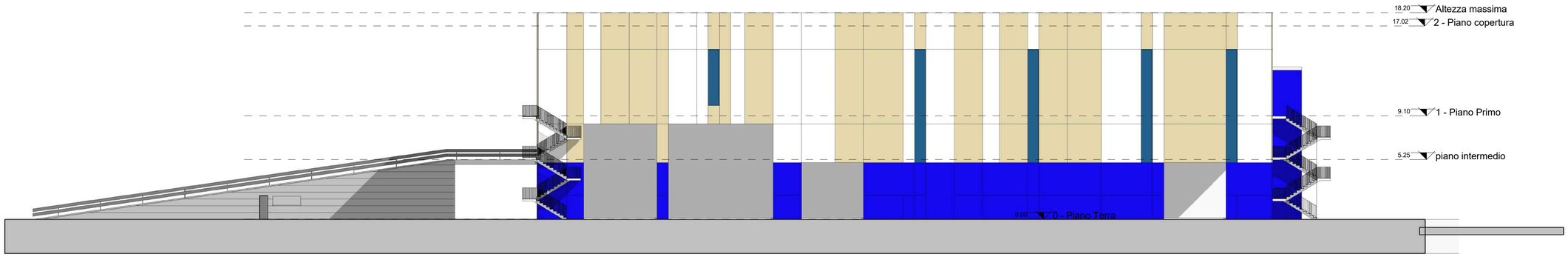
GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI
Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

a.o.c.
AOC Srl
Calata Oli Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

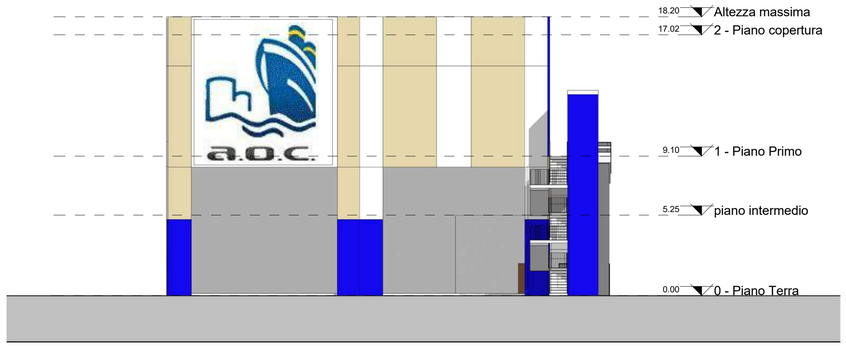
STUDIO TECNICO CORTINOIS
Ing Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
3492599219
Ing Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com
3485928604
Via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 - GENOVA
Tel. 010.56.22.08 - Fax 010.55.30.369
studiocortinois@gmail.com - studio.cortinois@pec.it
CF/P.IVA 02289150993
IMQ UNI 11558



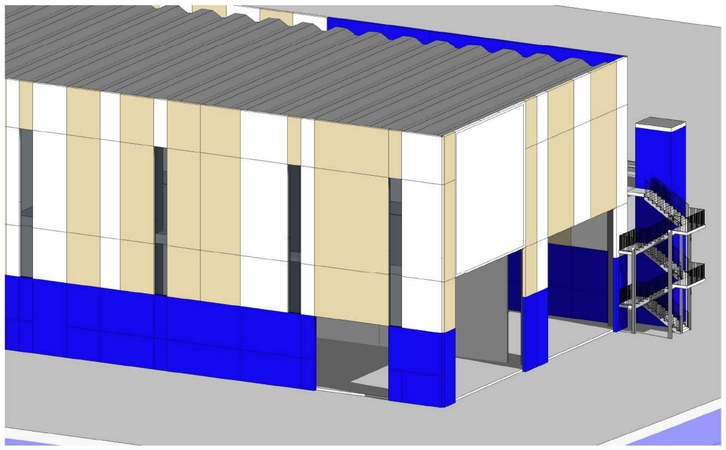
PROSPETTO NORD

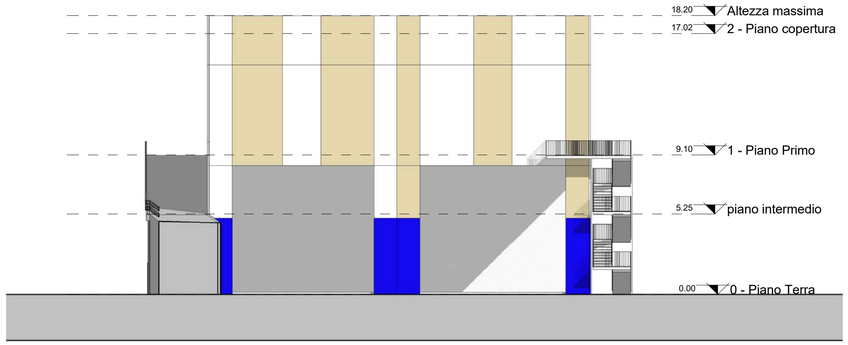


PROSPETTO SUD

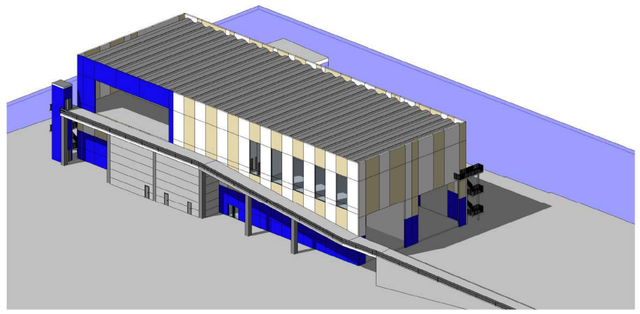


PROSPETTO EST





PROSPETTO OVEST



GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

a.o.c.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale Porto di Genova

Titolo del progetto

PIATTAFORMA ECOLOGICA
CALATA OLI MINERALI
REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO TECNOLOGICO
VARIANTE STRALCIO AL PROGETTO P. 2932

Livello di progettazione		Tipo elaborato
DEFINITIVO		ARCHITETTONICO

Numero	Titolo	Scala
EG 0010	PROSPETTI E ASSONOMETRIE ELABORATI CON MODALITA' BIM	1:200

	06/02/2019	Prima emissione	SC	MC	MDD
	Data	Descrizione	Verifica	Supervisione	Approvazione

Verifica: Ing. Stefano Cortinois

Supervisione e coordinamento: Ing. Marco Cortinois

Approvazione: Dott. Maurizio Di Dio

GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
COSTRUZIONI MARITTIME - SERVIZI ECOLOGICI

Giuseppe Santoro Srl
Calata Darsena - 16126 Genova
P.IVA 03406600100

AOC Srl
Calata Olii Minerali - 16126 Genova
P.IVA 03614400103

STUDIO TECNICO CORTINOIS

Ing. Marco CORTINOIS
marco.cortinois@gmail.com
via L. Lanfranconi 1/7A - 16121 Genova
Tel 010 562208 - Fax 010 5530369

Ing. Stefano CORTINOIS
stefano.cortinois@gmail.com

IMQ UNI 11558

20/02/2019 16:39:02

RELAZIONE TECNICA

A.O.C. S.R.L.
Calata Oli Minerali
Genova

Allegato 6

Allegato Conferenza Stato-Regioni per piattaforma ecologica portuale

RT 023/2019 del 04/04/2019

A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. Sede Legale: Via Malta, 5/9 16121 GENOVA
Sede Operativa: Calata Olii Minerali, 16126 GENOVA Tel. 010.0982739/2543119 Fax 010.0982740
REA GE-361087 C.F./P.IVA 03614400103 Cap.Soc. € 80.000,00 INT. VERS. www.aoc-genova.it e-mail: aoc@grupposantoro.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA
SETTORE URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Genova, 5 dicembre 2013
Protocollo: PG/2013/207455
Allegati: 1

OGGETTO: Comune di Genova.
Procedura d'Intesa Stato-Regione ex art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto di realizzazione di una piattaforma ecologica a calata Olii Minerali nel porto di Genova.

NOTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE

Al Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Lombardia – Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 Genova (GE)

e.p.c Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16128 Genova (GE)

Al Comune di Genova
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Via di Francia, 1 14° piano
16149 Genova (GE)

POSTA PEC

All'Autorità Portuale di Genova
Via della Mercanzia 2
16123 Genova GE

Proponente: Autorità Portuale di Genova

Classificazione G11.6.2
Pratica n° 3442
Fascicolo n° 170/2013

Con la presente si trasmettere il decreto n. 4473 del 12 novembre 2013 con il quale è stata accertata la conformità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi ed è stata contestualmente rilasciata, sullo stesso, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i..

Copia del decreto suddetto è notificato altresì alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ed al Comune di Genova e all'Autorità Portuale di Genova per quanto di competenza a norma delle vigenti disposizioni in materia di legislazione urbanistico-edilizia.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
(dott. arch. Antonio Gorgoni)

REGIONE LIGURIA - Via Fieschi, 15 - 16121 GENOVA - Tel. (010) 54851
del procedimento: Geom. Stefano Melegari - Tel. 010 5484267
Posta PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
E-mail: stefano.melegari@regione.liguria.it
Segreteria: Tel. 010-5484210

APG_010 Genova Uff.Competente: PSVIL
Prot.N. 0027217 /A del 18/12/2013

N. TEC/DEM/AMB PRP
Uff. PSVIL | Copia

SCHEMA N.....NP/23151 DEL PROT. ANNO 2013	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica Urbanistica e Tutela del Paesaggio - Settore

OGGETTO : Comune di Genova (GE). Intesa Stato-Regione ex art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 e s. m. ed i., per l'approvazione del progetto di realizzazione di una piattaforma ecologica a calata Olii Minerali nel porto di Genova.

DECRETO	**N. 4473** del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	**DATA 12/11/2013** di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977, così come modificato dal regolamento attuativo approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i.;

Visti gli articoli 14 e seguenti della L. n. 7 agosto 1990 n. 241 s. m. e i. che regolano il procedimento di Conferenza di Servizi per l'approvazione dei progetti;

Visto l'art. 14 ter, comma 2, ultima parte, della citata L. n. 241/1990 s. m. e i., come modificato dall'ex art. 17, comma 6, della L. n. 127/1997, ed altresì dalla L. n. 340/2000 s. m. e i., con il quale le funzioni di accertamento di conformità urbanistica delle opere statali o di interesse statale sono state trasferite al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria, e sulla base del quale la Regione fornisce gli elementi istruttori all'uopo necessari ai fini della dichiarazione di conformità urbanistica e territoriale;

Viste le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la l.r. 18 marzo 1980 n. 15, contenente norme per la subdelega ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di bellezze naturali, così come modificata dalla successiva l.r. 19 novembre 1982 n. 44 s. m. e i.;

Vista la l.r. 21 agosto 1991 n. 20 s. m. e i. di riordino delle competenze per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di bellezze naturali;

Visto l'art. 4 della l.r. n. 59/2009 recante la disciplina degli atti di competenza dei Dirigenti della Regione e la deliberazione della Giunta Regionale n. 917 del 9 aprile 1998 e s. m. e i. di individuazione degli atti amministrativi di competenza della dirigenza, secondo cui l'emanazione del presente atto spetta al Dirigente del Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio;

Premesso che:

- con nota n. 16763/P del 26 luglio 2013, qui pervenuta il 29 luglio 2013 ed assunta a protocollo generale n. 124904 in data 30 luglio 2013, l'Autorità Portuale di Genova ha richiesto, ai sensi dell'ex art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., l'attivazione della procedura d'Intesa Stato-Regione per l'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P..... C..... C..... L'ISTRUTTORE (Patrizia Delfino)	CODICE PRATICA : 3442
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

paesaggistico del progetto relativo alla realizzazione di una nuova piattaforma ecologica a calata Olii Minerali nel porto di Genova;

- con nota n. 5972 del 30 luglio 2013 il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato la procedura d'Intesa Stato-Regione come sopra richiamata ed ha convocato, per il giorno 1 agosto 2013, una Conferenza di Servizi in sede referente per l'illustrazione e l'esame del progetto in argomento;
- ancora con la successiva nota n. 6219 del 7 agosto 2013, qui pervenuta il 12 agosto 2013 ed assunta a protocollo generale n. 132689 stessa data, del ridetto Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria, Sede Coordinata di Genova, è stato trasmesso, unitamente alla documentazione progettuale, il verbale della Conferenza di Servizi come sopra convocata;
- infine con nota n. 8144 del 28 ottobre 2013, qui pervenuta il 5 novembre 2013 ed assunta protocollo generale n. 187325 in data 6 novembre 2013, il più volte richiamato Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria, Sede Coordinata di Genova, ha convocato, per il giorno 14 novembre 2013, una Conferenza di Servizi in sede deliberante per la formale conclusione del procedimento d'Intesa Stato-Regione come sopra avviato;

Esaminati gli elaborati progettuali trasmessi con nota n. 6219 in data 7 agosto 2013;

Rilevato che l'area di intervento è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 s. m. e i. e da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011 - sub assetto insediativo, come zona AI-CO (Attrezzature ed Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento) disciplinata dall'art. 56 delle relative Norme di Attuazione;

Che il vigente Piano Urbanistico del Comune di Genova - approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10 marzo 2000 - classifica tale zona come Distretto Aggregato 39 – Porto di Sampierdarena –;

Che il progetto preliminare del nuovo Piano Urbanistico Comunale - adottato con D.C.C. n. 92 del 7 dicembre 2011 ed operante in salvaguardia - ricomprende l'area di intervento all'interno dell'Ambito Portuale;

Che le opere previste a progetto ricadono, secondo quanto previsto dal vigente Piano Regolatore del porto di Genova - approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 35 del 31 luglio 2001 -, nell'Ambito S6 – Sampierdarena –;

Che la zona oggetto di intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.Lgs. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s. m. e i.;

Che l'intervento non ricade in zona sottoposta al vincolo idrogeologico, ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i.;

Che, infine, le opere previste non interessano aree classificate come Sito di Interesse Comunitario di cui alla D.G.R. n. 328/2006;

Considerato che l'intervento in esame nasce dall'esigenza, da parte dell'Autorità Portuale di Genova, di ricollocare le attività legate alla raccolta, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti in ambito portuale svolte dalle Società "Giuseppe Santoro s.r.l." e "A.O.C. s.r.l." in oggi collocate in parte a Ponte Parodi ed in parte a Ponte Paleocapa;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA : 3442

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

Che la nuova localizzazione della c.d. "piattaforma ecologica", nella zona di Calato Olii minerali, è già stata oggetto di positiva valutazione nell'ambito della procedura regionale di verifica screening, conclusasi con D.G.R. n. 256 del 24 marzo 2004, relativa al riempimento di Calata Bettolo ove sono in avanzata fase di esecuzione i lavori relativi al nuovo terminal contenitori;

Che in particolare il progetto in esame prevede la realizzazione delle seguenti opere:
costruzione di un nuovo edificio su due piani, sulla banchina nord della darsena tecnica, destinato allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti, di superficie pari a circa 2462 mq. e realizzato con struttura prefabbricata in c.a. tamponata in pannelli anch'essi prefabbricati; il collegamento tra i due piani avviene attraverso una rampa carrabile esterna;

ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio esistente, disposto su due piani e di superficie utile pari a mq. 2037, al fine di destinarlo a magazzino, locali tecnici, uffici e servizi;

installazione di n. 10 nuovi serbatoi in acciaio inox, di diametro pari a mt. 10,00, altezza di mt. 19,00 e capacità complessiva di mc. 1300 cadauno;

realizzazione di un nuovo impianto interrato di trattamento dei biologici di dimensioni di pianta pari a mt. 25 x 26, suddivisa da setti di separazione tra le varie vasche di sedimentazione;

costruzione di un nuovo impianto di raffinazione e centrifugazione costituito da un fabbricato di due piani di dimensioni di pianta pari a mt. 7 x 12 e collocato in adiacenza ai nuovi serbatoi;

realizzazione delle nuove canalizzazioni di raccolta delle acque di piazzale e dei muri di delimitazione dell'area dei serbatoi;

Ritenuto che detto intervento, nel suo complesso, sia tale da non compromettere gli equilibri paesaggistici della zona interessata in quanto la soluzione progettuale prospettata ne definisce correttamente le caratteristiche tipologico-compositive sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;

Considerato che, a fronte dell'articolo 146 del citato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., la Regione si pronuncia dopo aver acquisito il preventivo parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria o decorsi i termini di cui ai commi 8 e 9 dell'articolo medesimo;

Preso atto del parere favorevole vincolante espresso dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria con nota n. 29883 dell'11 ottobre 2013, qui pervenuta il 18 ottobre 2013 ed assunta protocollo generale n. 174956 in data 21 ottobre 2013, in ordine alla compatibilità paesaggistica nei confronti delle opere in argomento, parere rilasciato sulla base dei contenuti e delle prescrizioni di cui alla relazione tecnica illustrativa n. NP/2013/18051 predisposta dal Settore regionale Urbanistica e Tutela del Paesaggio e trasmessa con nota n. PG/2013/149890 del 17 settembre 2013;

Considerato che l'intervento proposto risulta:

1. ammissibile rispetto alle indicazioni ed alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo - della zona della zona AI-CO, in quanto tale

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA : 3442

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

da un lato da rispondere a precise esigenze di carattere funzionale, legate in particolare alla necessità di ricollocare le attività legate alla piattaforma ecologica di gestione dei rifiuti portuali in oggi presenti nelle zone di Ponte Parodi e di Ponte Paleocapa e non più compatibili con i processi di trasformazione di riqualificazione in atto in tali aree, e dall'altro da non compromettere ulteriormente gli equilibri paesaggistici del sito ove si colloca, caratterizzato dalla presenza diffusa di manufatti ed impianti prevalentemente di carattere portuale, anche di consistenti dimensioni plano-volumetriche, in virtù di una soluzione progettuale che ne definisce in maniera sufficientemente corretta le caratteristiche tipologico e compositive, avuto anche riguardo alle situazioni esistenti al contorno;

2. conforme con le previsioni e le prescrizioni degli Strumenti Urbanistici, vigente ed adottato, del Comune di Genova nonché con quelle del Piano Regolatore del porto di Genova sulla base dei contenuti della relazione n. NP/2013/22972 dell'11 novembre 2013 allegata al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;
3. compatibile con le finalità del vincolo paesaggistico posto a tutela del bene pubblico interessato, sulla base delle considerazioni di cui alla richiamata relazione tecnico illustrativa n. NP/2013/18051 del 17 settembre 2013, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:
   - siano puntualmente rispettate, nella realizzazione delle opere, le modalità esecutive e costruttive, descritte nella documentazione di progetto, relativamente all'impiego di materiali e finiture da impiegarsi nelle parti esterne a vista;
   - in corso d'opera sia presentata al Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio, per le valutazioni di competenza, documentazione progettuale che descriva esaurientemente i materiali e le colorazioni da impiegarsi nelle parti esterne, tali da garantire una idonea integrazione nel contesto d'ambito;

Ritenuto che, per quanto sopra evidenziato, il progetto di che trattasi sia meritevole di favorevole valutazione sotto i profili sopra indicati, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sopra riportate, con la precisazione che resta comunque fermo l'obbligo del rispetto di tutte le altre disposizioni di legge, di regolamento, in vigore o applicabili in via di salvaguardia, per cui l'intervento in questione non potrà essere legittimamente eseguito ove si ponga con esse in contrasto,

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni di cui alla richiamata relazione n. NP/2013/22972 dell'11 novembre 2013, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, l'assenso alla formalizzazione dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. sul progetto in argomento, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:
   sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di conformità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi con la prescrizione che:
   prima della formale conclusione del procedimento d'Intesa Stato-Regione siano presentati elaborati grafici e descrittivi che attestino il rispetto dei parametri edilizi indicati nella disciplina dell'Ambito S6 del P.R.P., tenuto conto delle costruzioni esistenti e\o autorizzate nello stesso Ambito;
   sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con le prescrizioni sopra riportate e con la precisazione che la presente autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallesta)

CODICE PRATICA : 3442

autorizzato, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i.;

2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio o suo delegato, di manifestare, nei termini di cui sopra, la presente determinazione della Regione in sede di Conferenza di Servizi deliberante;

3. gli elaborati del progetto come sopra assentito, vistati dal funzionario incaricato, sono depositati agli atti del Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio, allegati al presente provvedimento quel sua parte integrante e sostanziale, e sono costituiti da:
   - Relazione paesaggistica;
   - Relazione tecnica;
   - Dis. 1 Corografia;
   - Dis. 2 Stato dei luoghi;
   - Dis. 3 Stato di progetto;
   - Dis. 4 Pianta polo ecologico;
   - Dis. 5 Fabbricato tecnologico e serbatoi di stoccaggio – piante;
   - Dis. 6 Fabbricato tecnologico e serbatoi di stoccaggio – prospetti e sezione longitudinale A-A;
   - Dis. 7 Fabbricato tecnologico – carpenteria piante fondazioni e primo solaio;
   - Dis. 8 Fabbricato tecnologico – carpenteria pianta secondo solaio e coperture;
   - Dis. 9 Fabbricato tecnologico – carpenteria sezioni 1-1, 2-2, 3-3, 4-4, 5-5, 6-6, 7-7;
   - Dis. 10 Serbatoio di stoccaggio fondazione- pianta e sezioni tipo;
   - Dis. 11 Impianto biologico interrato – sezioni orizzontali;
   - Dis. 12 Impianto biologico interrato – sezioni verticali;
   - Dis. 13 Baia di carico pianta e sezioni;
   - Dis. 14 Impianto di centrifugazione e stazione d pompaggio – piante e sezioni;
   - Dis. 15 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano terra stato di fatto;
   - Dis. 16 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano terra stato di progetto;
   - Dis. 17 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano terra confronto;
   - Dis. 18 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano primo stato di fatto;
   - Dis. 19 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano primo stato di progetto;
   - Dis. 20 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano primo confronto;
   - Dis. 21 Edificio esistente da ristrutturare – pianta coperture stato di fatto;
   - Dis. 22 Edificio esistente da ristrutturare – pianta coperture stato di progetto;
   - Dis. 23 Edificio esistente da ristrutturare – pianta coperture confronto;
   - Dis. 24 Edificio esistente da ristrutturare – sezione A-A;
   - Dis. 25 Edificio esistente da ristrutturare – sezione B-B;
   - Dis. 26 Edificio esistente da ristrutturare – sezione C-C;
   - Dis. 27 Edificio esistente da ristrutturare – sezione D-D;
   - Dis. 28 Edificio esistente da ristrutturare – prospetto ovest;
   - Dis. 29 Edificio esistente da ristrutturare – prospetto sud;
   - Dis. 30 Edificio esistente da ristrutturare – prospetto est;
   - Dis. 31 Edificio esistente da ristrutturare – prospetto nord;
   - Dis. 32 Edificio esistente da ristrutturare – particolari;
   - Dis. 33 Rendering edificio esistente;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallaste)

CODICE PRATICA : 3442

SCHEMA N. NP/23151

DEL PROT. ANNO 2013

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica Urbanistica e Tutela del Paesaggio - Settore

- Dis. 34 Rendering vista da mare.

FINE TESTO

12.11.13

Data - IL DIRIGENTE

(Arch. Antonio Gorgoni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA : 3442

PAGINA : 6

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica

Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio

RELAZIONE TECNICA PROT. N. NP/2013/22972 DEL 11 NOVEMBRE 2013

OGGETTO: procedura d'Intesa Stato-Regione ex art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto di realizzazione di una piattaforma ecologica a calata Olii Minerali nel porto di Genova.

Comune di: Genova
Proponente: Autorità Portuale di Genova

Pratica n. 3442
Fascicolo n. 170/2013
Classificazione G11.6.2

PREMESSE

Con nota n. 16763/P del 26 luglio 2013, qui pervenuta il 29 luglio 2013 ed assunta a protocollo generale n. 124904 in data 30 luglio 2013, l'Autorità Portuale di Genova ha richiesto, ai sensi dell'ex art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., l'attivazione della procedura d'Intesa Stato-Regione per l'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico del progetto relativo alla realizzazione di una nuova piattaforma ecologica a calata Olii Minerali nel porto di Genova.

Con nota n. 5972 del 30 luglio 2013 il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato la procedura d'Intesa Stato-Regione come sopra richiamata ed ha convocato, per il giorno 1 agosto 2013, una Conferenza di Servizi in sede referente per l'illustrazione e l'esame del progetto in argomento.

Ancora con la successiva nota n. 6219 del 7 agosto 2013, qui pervenuta il 12 agosto 2013 ed assunta a protocollo generale n. 132689 stessa data, del ridetto Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria, Sede Coordinata di Genova, è stato trasmesso, unitamente alla documentazione progettuale, il verbale della Conferenza di Servizi come sopra convocata.

Con nota n. 339574 del 7 luglio 2013 il Comune di Genova, Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica -, ha trasmesso il parere di conformità urbanistico ed edilizia, comprensivo di richiesta integrazioni, sull'intervento in esame.

Infine con nota n. 8144 del 28 ottobre 2013, qui pervenuta il 5 novembre 2013 ed assunta protocollo generale n. 187325 in data 6 novembre 2013, il più volte richiamato Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria, Sede Coordinata di Genova, ha convocato, per il giorno 14 novembre 2013, una Conferenza di Servizi in sede deliberante per la formale conclusione del procedimento d'Intesa Stato-Regione come sopra avviato.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in esame nasce dall'esigenza, da parte dell'Autorità Portuale di Genova, di ricollocare le attività legate alla raccolta, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti in ambito portuale svolte dalle Società "Giuseppe Santoro s.r.l." e "A.O.C. s.r.l." in oggi collocate in parte a Ponte Parodi ed in parte a Ponte Paleocapa.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

La nuova localizzazione della c.d. "piattaforma ecologica", nella zona di Calata Olii minerali, è già stata oggetto di positiva valutazione nell'ambito della procedura regionale di verifica screening, conclusasi con D.G.R. n. 256 del 24 marzo 2004, relativa al riempimento di Calata Bettolo ove sono in avanzata fase di esecuzione i lavori relativi al nuovo terminal contenitori.

In particolare il progetto in esame prevede la realizzazione delle seguenti opere:
costruzione di un nuovo edificio su due piani, sulla banchina nord della darsena tecnica, destinato allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti, di superficie pari a circa 2462 mq. e realizzato con struttura prefabbricata in c.a. tamponata in pannelli anch'essi prefabbricati, il collegamento tra i due piani avviene attraverso una rampa carrabile esterna;
ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio esistente, disposto su due piani e di superficie utile pari a mq. 2037, al fine di destinarlo a magazzino, locali tecnici, uffici e servizi;
installazione di n. 10 nuovi serbatoi in acciaio inox, di diametro pari a mt. 10,00, altezza di mt. 19,00 e capacità complessiva di mc. 1300 cadauno;
realizzazione di un nuovo impianto interrato di trattamento dei biologici di dimensioni di pianta pari a mt. 25 x 26, suddivisa da setti di separazione tra le varie vasche di sedimentazione;
costruzione di un nuovo impianto di raffinazione e centrifugazione costituito da un fabbricato di due piani di dimensioni di pianta pari a mt. 7 x 12 e collocato in adiacenza ai nuovi serbatoi;
realizzazione delle nuove canalizzazioni di raccolta delle acque di piazzale e dei muri di delimitazione dell'area dei serbatoi.

Per gli ulteriori dettagli sotto il profilo tecnico-costruttivo, si rimanda a quanto meglio descritto negli elaborati progettuali predisposti dall'Autorità Portuale di Genova, trasmessi con nota 6219 in data 7 agosto 2013, costituiti da:
Relazione paesaggistica;
Relazione tecnica;
Dis. 1 Corografia;
Dis. 2 Stato dei luoghi;
Dis. 3 Stato di progetto;
Dis. 4 Pianta polo ecologico;
Dis. 5 Fabbricato tecnologico e serbatoi di stoccaggio – piante;
Dis. 6 Fabbricato tecnologico e serbatoi di stoccaggio – prospetti e sezione longitudinale A-A;
Dis. 7 Fabbricato tecnologico – carpenteria piante fondazioni e primo solaio;
Dis. 8 Fabbricato tecnologico – carpenteria pianta secondo solaio e coperture;
Dis. 9 Fabbricato tecnologico – carpenteria sezioni 1-1, 2-2, 3-3, 4-4, 5-5, 6-6, 7-7;
Dis. 10 Serbatoio di stoccaggio fondazione- pianta e sezioni tipo;
Dis. 11 Impianto biologico interrato – sezioni orizzontali;
Dis. 12 Impianto biologico interrato – sezioni verticali;
Dis. 13 Baia di carico pianta e sezioni;
Dis. 14 Impianto di centrifugazione e stazione d pompaggio – piante e sezioni;
Dis. 15 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano terra stato di fatto;
Dis. 16 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano terra stato di progetto;
Dis. 17 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano terra confronto;
Dis. 18 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano primo stato di fatto;
Dis. 19 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano primo stato di progetto;
Dis. 20 Edificio esistente da ristrutturare – pianta piano primo confronto;
Dis. 21 Edificio esistente da ristrutturare – pianta coperture stato di fatto;
Dis. 22 Edificio esistente da ristrutturare – pianta coperture stato di progetto;
Dis. 23 Edificio esistente da ristrutturare – pianta coperture confronto;
Dis. 24 Edificio esistente da ristrutturare – sezione A-A;
Dis. 25 Edificio esistente da ristrutturare – sezione B-B;
Dis. 26 Edificio esistente da ristrutturare – sezione C-C;
Dis. 27 Edificio esistente da ristrutturare – sezione D-D;
Dis. 28 Edificio esistente da ristrutturare – prospetto ovest;
Dis. 29 Edificio esistente da ristrutturare – prospetto sud;
Dis. 30 Edificio esistente da ristrutturare – prospetto est;
Dis. 31 Edificio esistente da ristrutturare – prospetto nord;
Dis. 32 Edificio esistente da ristrutturare – particolari;
Dis. 33 Rendering edificio esistente;
Dis. 34 Rendering vista da mare.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallaste)

DISCIPLINA URBANISTICA E TERRITORIALE

Sotto il profilo urbanistico e territoriale l'area oggetto di intervento ricade all'interno di una zona disciplinata dalla seguente strumentazione:

- *Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico* (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)
  sub assetto insediativo zona **AI-CO** (Attrezzature ed Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento) disciplinata dall'art. 56 delle relative Norme di Attuazione in cui è ammesso l'adeguamento dell'impianto esistente, sia sotto il profilo funzionale che per quanto attiene a quello paesistico-ambientale, e sono consentiti interventi e di modificazione delle strutture esistenti e di ampliamento dell'impianto stesso volti al suo consolidamento ed al miglioramento dell'inserimento nel contesto ambientale;

- *Piano Regolatore Portuale* del Porto di Genova (approvato con D.C.R. n. 35 del 31 luglio 2001)
  Ambito S6 – Sampierdarena – in cui il Piano prevede che tale ambito rappresenti il secondo polo contenitori da aggiungere al polo dell'ambito S2; la funzione caratterizzante è quella delle "operazioni portuali relative ai contenitori" (C1) mentre quelle ammesse sono:
  - operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio merci convenzionali (C2);
  - operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio di rinfuse solide ed in particolare i prodotti alimentari (C4);
  - operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio di rinfuse liquide ed in particolare i prodotti chimici (C5);
  - operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio di rinfuse liquide ed in particolare i prodotti alimentari (C6);
  - bunkeraggio (SN1).

  In tale ambito è consentita la realizzazione di tutti i tipi di intervento ed è prevista una superficie coperta massima di mq. 49.100 di cui 26.400 mq. di nuova edificazione;

- *Piano Urbanistico Comunale* del Comune di Genova (approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10 marzo 2000)
  Distretto Aggregato 39 – Porto di Sampierdarena – in cui è previsto il progressivo ampliamento degli spazi operativi portuali ed in cui la funzione caratterizzante è quella legata alle attività trasportistiche di carattere portuale. Per quanto riguarda le funzioni ammesse e la regolamentazione delle aree il Piano rimanda alle previsioni del P.R.P.;

- Progetto preliminare del nuovo Piano Urbanistico Comunale (adottato con D.C.C. n. 92 del 7 dicembre 2011 ed operante in salvaguardia)
  Ambito Portuale in cui si fa rimando alla disciplina del vigente Piano Regolatore Portuale.

REGIMI DI VINCOLO

L'area di intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.Lgs. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s. m. e i., per cui si rende necessario rilasciare la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004.

A tale proposito, con nota n. PG/2013/149890 del 17 settembre 2013, il Settore regionale Urbanistica e Tutela del Paesaggio ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, in vista dell'espressione del preventivo parere vincolante di tale organo periferico statale come previsto dal citato art. 146, commi 5 e 8, del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., la "relazione tecnico illustrativa" n. NP/2013/18051.

La stessa Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria con nota n. 29883 dell'11 ottobre 2013, qui pervenuta il 18 ottobre 2013 ed assunta protocollo generale n. 174956 in data 21 ottobre 2013, ha rilasciato il parere favorevole in ordine alla compatibilità paesaggistica nei confronti delle opere in argomento.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. C.
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Le opere previste non interessano aree classificate come "*Sito di Interesse Comunitario*" di cui alla D.G.R. n. 328/2006 e conseguentemente non è necessario sottoporre le stesse a preventiva Valutazione di Incidenza come previsto dalla l.r. 10 luglio 2009, e integrata dalla D.G.R. n. 30 del 18 gennaio 2013 di approvazione dei "Criteri e degli Indirizzi procedurali".

L'intervento in parola non ricade in una zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i., pertanto non è necessario acquisire l'autorizzazione di cui agli articoli 35 e seguenti della l.r. n. 4/1999 s. m. e i..

PROPOSTA CONCLUSIVA

Considerato che, sulla base dell'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica e Tutela del Paesaggio, l'intervento previsto risulta compatibile, sotto il profilo funzionale, con la Strumentazione Urbanistica e Territoriale vigente sia di livello regionale che comunale e segnatamente con:

I. le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo - della zona AI-CO, in quanto tale da un lato da rispondere a precise esigenze di carattere funzionale, legate in particolare alla necessità di ricollocare le attività legate alla piattaforma ecologica di gestione dei rifiuti portuali in oggi presenti nelle zone di Ponte Parodi e di Ponte Paleocapa e non più compatibili con i processi di trasformazione di riqualificazione in atto in tali aree, e dall'altro da non compromettere ulteriormente gli equilibri paesaggistici del sito ove si colloca, caratterizzato dalla presenza diffusa di manufatti ed impianti prevalentemente di carattere portuale anche di consistenti dimensioni plano-volumetriche, in virtù di una soluzione progettuale che ne definisce in maniera sufficientemente corretta le caratteristiche tipologico e compositive, avuto anche riguardo alle situazioni esistenti al contorno;

II. le previsioni del P.R.P. del porto di Genova poiché compatibile le funzioni ammesse.
Tuttavia per quanto attiene agli aspetti dimensionali, rilevato che la documentazione tecnica presentata non da in alcun modo conto della compatibilità dell'intervento con i parametri indicati nella disciplina dell'Ambito S6, si ritiene necessario che vengano presentati, prima della formale conclusione del procedimento d'Intesa Stato-Regione, elaborati grafici e descrittivi che attestino il rispetto di tali indici, tenuto conto delle costruzioni esistenti e\o autorizzate nello stesso Ambito;

III. le previsioni e le prescrizioni del P.U.C. vigente ed adottato del Comune di Genova che sostanzialmente rimandano, per la regolamentazione delle aree, al Piano Regolatore Portuale.

Si ritiene, alla luce di quanto sopra, di poter esprimere, per quanto di competenza, l'assenso alla formale conclusione del procedimento d'Intesa Stato-Regione, ai sensi del citato art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i..

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari) 12/11/2013

Pag. 5

...presente COPIA, ricavata su ..... pagine ...me singolarmente firmate, è CONFORME ...OPIA/ALE agli atti.

...-3 DIC. 2013

L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: protocollo@pec.regione.liguria.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
A: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it, comunegenova@postemailcertificata.it, oopp.lombardia-uff5@pec.mit.gov.it, segreteriagenerale@pec.porto.genova.it
CC:
Ricevuto il:05/12/2013 12:03 PM
Oggetto:POSTA CERTIFICATA: Comune di Genova.Procedura d'Intesa Stato-Regione ex art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. perl'approvazione del progetto di realizzazione di una piattaforma ecologica a calata Olii Minerali nel porto di Genova.NOTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE
Priorità:normale
lettera di notifica decreto - pratica 3442 - calata olii minerali.pdf(31959)
decreto 4473 - Calata Olii mineali - Pratica 3442.pdf(492525)

- Mostra Certificato
- Azioni ▼
  Cancella Segna come: Da leggere Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS

Trasmissione del PG/2013/207455 Comune di Genova. Procedura d'Intesa Stato-Regione ex art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto di realizzazione di una piattaforma ecologica a calata Olii Minerali nel porto di Genova. NOTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE SETTORE URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

RELAZIONE TECNICA

A.O.C. S.R.L.
Calata Oli Minerali
Genova

Allegato 7

Certificato ISO 14001:2015 in corso di validità

RT 023/2019 del 04/04/2019

IAS REGISTER AG
Inspection & Assessment Services

IAS REGISTER

CERTIFICATO N. / *CERTIFICATE No.* **E-00128/02**

Si certifica che il Sistema di Gestione Ambientale di :
It is hereby certified that the Environmental Management System of :

A.O.C. S.r.l.

SEDE LEGALE - REGISTERED OFFICE
Via Malta, 5/9 - 16121 GENOVA (GE) - IT

NEI SEGUENTI SITI - IN THE FOLLOWING SITES
Calata Olii Minerali - 16126 GENOVA (GE) - IT

è conforme ai requisiti della norma
conforms to the standard

ISO 14001:2015

per il seguente campo di applicazione :
for the following field of activities :

GESTIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SENTINA E RIFIUTI OLEOSI SPECIALI PERICOLOSI (attraverso le fasi di: ASPIRAZIONE, STOCCAGGIO RIFIUTI LIQUIDI, TRATTAMENTO, SCARICO ACQUE DEPURATE, RECUPERO, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO FANGHI DI TRATTAMENTO E DEPURAZIONE e COMMERCIALIZZAZZIONE PRODOTTI OLEOSI).

MANAGEMENT OF PLANT FOR THE STORAGE AND TREATMENT OF BILGE WATER AND SPECIAL DANGEROUS OILY WASTE (through the phases of: SUCTION, LIQUID WASTE STORAGE, TREATMENT, DISCHARGE OF PURIFIED WATER, RECOVERY, STORAGE AND DISPOSAL OF SLUDGE FROM TREATMENT AND PURIFICATION and TRADE OF OILY PRODUCTS).

EA : 39

Data Prima Emissione *First Issue Date*	06/07/2012
Data Emissione Corrente *Current Issue Date*	02/07/2018
Data Scadenza *Expiry Date*	01/07/2021

Chairman of the Board
Marino Mini

IAS REGISTER AG
Via San Gottardo, 112 - CH 6828 Balerna

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale.
The validity of this certificate is dependent on an annual audit and on a complete review, every three years, of the management system.

Per informazioni puntuali ed aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di consultare il sito web **www.ias-register.com**.
*For information about any modification regarding the validity of this certificate, please contact the website **www.ias-register.com**.*

La validità e l'utilizzo del presente certificato sono soggetti al rispetto del Regolamento di Certificazione applicabile per lo schema indicato.
The validity and the use of this certificate must comply with the Certification Regulation that applies to the indicated standard.